

# RASSEGNA STAMPA

Carifermo Spa

Economia del territorio

24 marzo – 28 aprile 2026

A cura della Funzione Relazioni Esterne  
Aggiornata al 28 aprile 2026 – ore 9.00

# Porto Sant'Elpidio

e Sant'Elpidio a Mare

## Un aiuto per la residenza protetta

La fondazione Carifermo ha donato alla struttura comunale una barella per la doccia e un sollevatore

«Nella sanità facciamo diversi interventi e questa donazione sicuramente era più che necessaria» ha commentato, ieri mattina, il presidente della Fondazione Carifermo, Giorgio Girotti Pucci, mentre constatava direttamente sul posto l'utilità delle due strumentazioni, una barella specifica per la doccia e un sollevatore, donate alla residenza protetta comunale. Una struttura collocata nel palazzo Montalto Nannerini, in cui sono presenti 37 ospiti (su 39 posti convenzionati, 2 dei quali per situazioni di emergenza), nessuno dei quali è autosufficiente, per la quale c'è una lista d'attesa piuttosto lunga gestita dall'Ast, le cui tariffe (ritoccate di recente alla luce dell'aumento dei costi dell'appalto per la gestione) «restano pur sempre tra le più basse del comprensorio» ha precisato Giovanni Martinelli, assessore alle politiche sociali.

Il sollevatore donato dalla Fondazione Carifermo è uno strumento indispensabile «sia per la



La donazione alla residenza per anziani

sicurezza degli ospiti che non subiscono movimenti troppo bruschi col rischio di fargli del male trattandosi di pazienti fortemente compromessi, sia per gli operatori che non caricano troppo pesi che non tutti sarebbero in grado di sostenere e i medici del lavoro richiedono l'uso di questa strumentazione per la movimentazione degli ospiti stessi» hanno spiegato le operatrici della Coop. Soc. Pars

Pio Carosi Ets e Univeris che gestiscono la residenza protetta. Parlando in dettaglio del macchinario, il sollevatore donato, è uno strumento all'avanguardia rispetto a quelli già disponibili (che, nonostante una continua manutenzione, sono inevitabilmente usurati). Nella residenza protetta opera personale infermieristico nelle sole ore diurne, non è richiesto un turno di notte, né la presen-

za del medico e ogni ospite ha il suo medico di base che va al lavoro in struttura secondo le esigenze.

«Ringraziamo la Fondazione Carifermo - ha dichiarato il sindaco elpidiense Gionata Calcinari - sempre attenta alle esigenze del territorio, soprattutto per quanto riguarda quelle sanitarie, sociali, assistenziali».

Infine, il ringraziamento per la donazione: «Grazie a nome di tutta l'amministrazione e della comunità elpidiense, perché non è affatto scontato ricevere un'attenzione simile».

«Non appena è nata l'esigenza di dotarsi di queste strumentazioni - la chiosa di Martinelli -, non abbiamo fatto neanche in tempo a fare la richiesta che la Fondazione ha subito dato la propria disponibilità».

«Per fortuna ci possiamo muovere un po' come un ente privato - ha spiegato alla conclusione dell'incontro Girotti Pucci -, c'è meno burocrazia, i percorsi sono più veloci».

Marisa Colibazzi



### IL PROGETTO

#### La prevenzione parte dalla scuola

Polo Urbani, Comune, AsPO insieme per il progetto "Percorsi di Prevenzione - Informazione, consapevolezza, futuro" fatto di screening, prevenzione e informazione per studenti e studentesse della scuola superiore. Presentando i contenuti e gli appuntamenti dell'iniziativa, la dirigente scolastica, Laura D'Ignazi, ha espresso profonda gratitudine per la storica collaborazione con Federico Costantini (oggi presidente AsPO), sottolineando come, grazie alla presenza di specialisti del settore, il progetto offrirà agli studenti visite mediche di screening: «Il nostro scopo è la cura dello studente a 360 gradi: cultura, aspetto umano e salute devono viaggiare insieme». Costantini ha ribadito come la prevenzione nelle scuole sia uno dei pilastri dell'associazione: «Questo progetto ha il merito di creare un ponte comunicativo tra terzo settore, scuola, istituzioni e volontari». Saranno coinvolte figure professionali di alto profilo provenienti dall'Ast e dal Sert. È toccato a Luigi Acito (senologo) spiegare i contenuti tecnici e scientifici del progetto: «Spesso i giovani sottovalutano i rischi legati all'abuso di alcol, fumo, sigarette elettroniche. È fondamentale che facciano propria la prevenzione primaria come stile di vita e la prevenzione secondaria come prassi». Il progetto parte il 14 aprile (alcol e fumo per le classi prime e seconde); prosegue il 17 aprile (HPV e vaccini per terze e quarte); il 22 e 28 aprile saranno dedicati alla prevenzione senologica e screening ecografici per le studentesse dei quinti; il 5 e 12 maggio incontri e visite urologiche per gli studenti maschi.

### Ufficio lavori pubblici

## Aree giochi da sistemare, parte la mappatura del Comune

Sono 44 le aree giochi presenti in città che sono state oggetto di una mappatura da parte dell'ufficio lavori pubblici con l'intento di avere un quadro completo dello stato attuale dei giochi, delle condizioni in cui si trovano, delle situazioni in cui occorre mettere mano a una manutenzione straordinaria o, laddove questo non sia possibile, a una sostituzione con nuovi arredi. «Una operazione che si è rivelata particolarmente utile perché ha permesso di individuare i giochi non più riparabili - fa sapere il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Andrea Balestrieri - e quindi da dismettere, e quelli che necessitano di manutenzione e sistemazione». Obiettivo di questa operazione



era pianificare interventi mirati e tempestivi per un restyling generale delle aree giochi presenti in città, soprattutto in vista dell'avvio della bella stagione, per garantire anche una fruizione in piena sicurezza dei giochi da parte dei bambini. «Con il completamento degli interventi di sistemazione e l'arrivo di nuovi giochi - conclude Balestrieri - le nostre aree verdi potranno offrire spazi più accoglienti con giochi affidabili e sicuri».

### Questura

## Poliziotti al mercato settimanale contro le truffe agli anziani

Fa tappa anche a Sant'Elpidio a Mare l'iniziativa promossa dalla questura di Fermo per contrastare il fenomeno, sempre più ricorrente e in costante agguato, delle truffe ai cittadini, soprattutto anziani. agenti della polizia di Stato saranno presenti in città sia venerdì 27 marzo, in occasione del mercato settimanale al capoluogo (dalle ore 9, in via Aldo Moro), sia lunedì 30 marzo (dalle ore 9, in Piazza Mazzini), quando invece il mercato settimanale si tiene a Casette d'Ete. «Più sicuri insieme, la prevenzione parte dall'informazione» è l'iniziativa che vede la collaborazione con il Comune e che punta a incontrare i cittadini per parlare proprio di truffe e di



come potersi difendere dai raggiri più diffusi che si stanno verificando in questi periodi. Una utile occasione per la gente per potersi informare, per avere le risposte alle domande e dubbi più comuni, oltre che per capire quanto sia importante segnalare eventuali movimenti o contatti insoliti alle forze dell'ordine e scongiurare il rischio di cadere nelle trappole di malintenzionati.

## **ZES Unica, seminario CNA sulle opportunità per imprese il 27 marzo alla sede centrale Carifermo**

Un'occasione concreta per fare chiarezza sulle opportunità offerte dalla ZES Unica e fornire alle imprese strumenti operativi immediatamente utilizzabili. È l'obiettivo del seminario informativo organizzato da CNA Fermo e Carifermo spa, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Camera di Commercio Marche e Unico Confidi, in programma venerdì 27 marzo alle 17.00 nella sede centrale della banca a Fermo.

*"È un'iniziativa che si caratterizza per un approccio fortemente pratico, pensato per accompagnare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo delle agevolazioni legate alla ZES Unica – spiegano i vertici CNA, Andrea Caranfa ed Emiliano Tomassini – strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e crescita. Punto di forza dell'incontro sarà la presenza qualificata della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che garantirà un aggiornamento diretto e autorevole su procedure, tempistiche e opportunità".*

*"Per essere sempre pronti a nuovi scenari, dobbiamo informarci e formarci – dichiara Ermanno Traini, Direttore Generale Carifermo spa – al fine di conoscere nel dettaglio le nuove opportunità. È questo l'obiettivo che ci siamo prefissati, con CNA Fermo, organizzando l'incontro di venerdì, nel quale saranno illustrate, agli interlocutori del nostro territorio, le nuove misure, affinché possano trasformarle in leve strategiche".*

Ad aprire il ciclo degli interventi sarà Stefano Massari, che entrerà nel merito del project management ZES, offrendo indicazioni precise su come strutturare correttamente le pratiche e ottimizzare l'accesso agli incentivi. Seguirà l'ingegnere Andrea Giaconi per l'Ordine degli Ingegneri, con un focus su credito di imposta e autorizzazioni edilizie, tema cruciale per tutte le imprese che intendono avviare o ampliare investimenti produttivi e devono orientarsi tra iter tecnici e opportunità fiscali. Spazio poi agli aspetti legati al lavoro con il contributo di Andrea Santarelli dell'Area Lavoro CNA, che illustrerà il Bonus assunzioni, fornendo un quadro chiaro delle agevolazioni disponibili per incentivare nuova occupazione. A completare il panorama degli strumenti a disposizione delle imprese sarà Paola Fava, responsabile finanza agevolata di Uni.Co confidi, con un intervento su bandi e opportunità per le imprese, dedicato alle principali misure attive e alle modalità per accedervi. Chiuderà la sessione degli interventi Daniele Ascenzi, responsabile marketing aziende di Carifermo Spa, che approfondirà il ruolo della banca del territorio, evidenziando le possibilità di affiancamento al sistema produttivo locale in questa fase di sviluppo. Le conclusioni saranno affidate al senatore Guido Castelli, Commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016,

Il seminario si propone dunque come un'occasione concreta per trasformare le opportunità della ZES Unica in strumenti realmente accessibili, grazie a un taglio operativo e alla possibilità di ottenere indicazioni puntuali su come muoversi tra bandi, incentivi e procedure. *La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria su [cnafermo.it](http://cnafermo.it).*

## Il seminario

## Credito fiscale e agevolazioni in edilizia con la Zes unica

Le delucidazioni della Cna nella sede della Carifermo

FERMO Un'occasione concreta per fare chiarezza sulle opportunità offerte dalla Zes unica e fornire alle imprese strumenti operativi immediatamente utilizzabili. È l'obiettivo del seminario informativo organizzato da Cna Fermo e Carifermo spa, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Camera di Commercio Marche e Unico Confidi, in programma domani alle 17 nella sede centrale della banca a Fermo. «È un'iniziativa che si caratterizza per un approccio fortemente pratico, pensato per accompagnare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo delle agevolazioni legate alla Zes Unica», spiegano i vertici Cna, Andrea Caranfa ed Emiliano Tomassini - strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e crescita. Punto di forza dell'incontro sarà la presenza qualificata della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che garantirà un aggiornamento diretto e autorevole su procedure, tempistiche e opportunità. «Per essere sempre pronti a nuovi scenari, dobbiamo informarci e formarci - dichiara Ermanno Traini, direttore generale Carifermo - al fine di conoscere nel dettaglio le nuove opportunità. È questo l'obiettivo che ci siamo prefissati, con Cna Fermo, organizzando l'incontro di venerdì, nel quale saranno illustrate, agli interlocutori del nostro territorio, le nuove misure, affinché possano trasformarle in leve strategiche». Ad aprire il ciclo degli interventi sarà Stefano Massari, che entrerà nel merito del project management Zes, offrendo indicazioni precise su come strutturare correttamente le pratiche e ottimizzare l'accesso agli incentivi. Seguirà l'ingegnere Andrea Giaconi per l'Ordine degli Ingegneri, con un focus su credito di imposta e autorizzazioni edilizie, tema cruciale per tutte le imprese che intendono avviare o ampliare investimenti produttivi e devono orientarsi tra iter tecnici e opportunità fiscali. Spazio poi agli aspetti legati al lavoro con il contributo di Andrea Santarelli dell'Area Lavoro Cna che illustrerà il Bonus assunzioni, fornendo un quadro chiaro delle agevolazioni disponibili per incentivare nuova occupazione. A completare il panorama degli strumenti a disposizione delle imprese sarà Paola Fava, responsabile finanza agevolata di Uni.Co.confidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea del coordinamento ambientalista sul Parco del Girfalco

# Lo scontro sull'elaborato fra ambientalisti e Torresi

Le accuse di «mancata condivisione» e la replica: «Piano già presentato»

## LA POLEMICA

FERMO Il progetto del Girfalco è stato oggetto, recentemente, di un confronto a distanza tra le associazioni ambientaliste, che hanno organizzato un'assemblea pubblica, e il vice sindaco Mauro Torresi che ha risposto al mittente critiche e accuse sul progetto. Il coordinamento ambientalista, in seguito all'incontro, aveva diffuso una nota, criticando innanzitutto «la mancata condivisione del progetto con la cittadinanza», poi il modo con cui si impedirà l'accesso al prato delle aiuole e il fatto che si ridurrà la superficie calpestabile. I pini a ellisse, hanno sottolineato «saranno in aiuole in parte piantumate e in parte a prato e la superficie attraversabile dai pedoni sarà pavimentata in graniglia di marmo. Sono eccessivi i circa 1700 metri quadri di nuova pavimentazione su cui ci sono forti dubbi».

### Le critiche

Si critica anche l'assenza dei bagni pubblici, è poco chiaro, dicono, se gli arredi storici verranno cambiati o sostituiti. Sul viale d'accesso si mette solo il pilomat e non si cambia la pavimentazione e si lamenta anche come non sia previsto alcun intervento sul parco della Rimembranza. «Il monumento ai caduti - hanno scritto - e la statua del leone di fianco alla cattedrale potranno avere una visibilità limitata dalle nuove aiuole». E critiche sono state espresse anche per la provenienza dell'acqua dell'impianto di irrigazione. «Nel complesso - hanno dichiarato - l'intervento modificherà in modo sostanziale l'aspetto del Girfalco, rendendolo pavimentato e poco vivibi-



Il viale alberato

le». Il vice sindaco reggente Mauro Torresi, però, nel respingere (e rinviare al mittente) con fermezza le critiche, ha successivamente ricordato l'importanza del progetto. «Non è vero che non è stato condiviso il progetto - ha affermato - il piano è stato presentato con tavole progettuali e relazioni tecniche durante un incontro istituzionale, a cui alcuni degli odierni denunciati invitati non si sono presentati».

### Le accuse

Poi la risposta all'accusa sui pochi spazi verdi: «Il Girfalco è uno dei luoghi più alberati e panoramici della città e il progetto di riqualificazione non prevede certo di trasformarlo in una distesa di cemento. Al contrario, l'intervento punta a sistemare quello che oggi è sotto gli occhi di tutti: vialetti in più punti deteriorati, arredi urbani ormai usurati, punti panora-

mici poco valorizzati, illuminazione insufficiente in diverse aree». Ricordando i dettagli progettuali, ha sottolineato poi che «il progetto trasforma una porzione del parco che oggi si presenta prevalentemente compattata e quasi cementata in uno spazio molto più naturale, permeabile e qualificato dal punto di vista paesaggistico. Ci sarà centralità per le componenti vegetali e botaniche, con ampie superfici a prato, aiuole fiorite e nuove essenze vegetali, scelte con criteri di qualità paesaggistica ma anche di sostenibilità gestionale, privilegiando specie capaci di adattarsi al contesto e di richiedere manutenzioni contenute. Il verde non viene quindi ridotto, ma diventa l'elemento dominante e qualificante dello spazio, contribuendo a ricostruire un ambiente più naturale».

c. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE SFIDE DELL'ECONOMIA: L'INTERVISTA

Ascoli

# Metalcoat rilancia sul Piceno «Export in crescita e assunzioni»

L'azienda investe sullo stabilimento ascolano tra nuovi prodotti, mercati esteri in espansione e ulteriori posti

di Vittorio Bellagamba

L'attrattività del Piceno continua ad essere un fattore estremamente importante per il sistema economico del territorio alle prese con un quadro congiunturale caratterizzato fortemente da una situazione geopolitica preoccupante a causa delle guerre. In tale contesto c'è chi continua a puntare su Ascoli per sviluppare importanti progetti industriali. Un esempio in tal senso è la Metalcoat che investe ingenti fondi coniugando una crescita sostenibile a un aumento dei livelli occupazionali. «Negli ultimi tre anni lo stabilimento ha cambiato completamente volto - ha detto il Ceo di Metalcoat - Matteo Trombetta Cappellani - quando lo abbiamo riaperto, dopo un lungo periodo di inattività e scarsa manutenzione, la situazione era complessa. Abbiamo investito oltre 10 milioni di euro, intervenendo su diverse aree strategiche».

**Dove trovano impiego i prodot-**



**Alumique è uno dei nostri progetti più innovativi: un materiale in alluminio**



Matteo Trombetta Cappellani e Cinzia Zambetti: «Negli ultimi tre anni lo stabilimento ha cambiato completamente volto. Abbiamo investito oltre 10 milioni di euro»

### ti realizzati nel sito industriale di Ascoli?

«I nostri prodotti trovano applicazione in diversi settori: dalle pensiline delle stazioni di servizio ai caravan, dai furgoni fino a importanti commesse internazionali, come quella per le poste olandesi. Siamo attivi anche nel navale, nell'automotive - con accordi con Bmw e Ford America per componenti e accessori - e in altri comparti industriali. Tutto viene prodotto qui e in gran parte esportato: oggi circa il 65% del fatturato è realizzato in Italia, mentre la restante

parte cresce costantemente sui mercati esteri».

### Quali sono i mercati dove puntate maggiormente?

«I principali mercati restano Francia e Germania, ma stanno emergendo con forza i Paesi dell'Est Europa, come Polonia, Slovacchia, Slovenia e Romania».

### Ad Ascoli è nato un nuovo prodotto?

«È Alumique che è uno dei nostri progetti più innovativi: un prodotto per rivestimenti di facciata, per il quale abbiamo registrato il marchio e avviato il per-

corso di brevettazione. Si tratta di un materiale completamente in alluminio, pieno, altamente lavorabile, totalmente riciclabile e soprattutto ignifugo, in classe A1. È una soluzione pensata per l'architettura contemporanea. Per supportarne lo sviluppo abbiamo creato una Academy interna, una divisione building che affianca studi di architettura e progettisti. Il materiale è già stato utilizzato in progetti di rilievo, come la metropolitana degli Emirati Arabi e lo stadio dell'Atalanta a Bergamo, e sta suscitando interesse anche in



**Vogliamo avviare borse di studio in collaborazione con il Politecnico delle Marche e con istituti**

mercati come Regno Unito e Australia».

### Uno sviluppo accompagnato da un aumento degli addetti?

«Dal punto di vista occupazionale, nel 2025 abbiamo assunto 18 persone nello stabilimento di Ascoli. Nel 2026 abbiamo avviato il terzo turno, portando l'azienda verso un ciclo produttivo continuo, e sono previste ulteriori assunzioni: su dieci posizioni aperte. Parallelamente, stiamo lavorando anche sul fronte della formazione e del legame con il territorio. Vogliamo avviare borse di studio in collaborazione con il Politecnico delle Marche e con istituti tecnici locali, per coinvolgere i giovani nello sviluppo di nuove applicazioni del prodotto. Un elemento centrale resta il legame con il territorio. Abbiamo attivato collaborazioni con fornitori locali, dal packaging al marketing, contribuendo allo sviluppo dell'indotto. Sul fronte degli investimenti futuri, sono previsti ulteriori interventi nello stabilimento di Ascoli Piceno per circa 5 milioni di euro. In particolare, 3 milioni saranno destinati alla riqualificazione del tetto e all'installazione di un impianto fotovoltaico, in linea con gli obiettivi di sostenibilità energetica. Altri 2 milioni saranno investiti in nuovi macchinari, tra cui linee di taglio avanzate, per ampliare i servizi offerti ai clienti».

# Mettiamo il futuro in movimento



raffineria di ancona



# Adriatico News

## ZES UNICA, CARIFERMO E CNA FERMO: INSIEME PER SOSTENERE INVESTIMENTI E CRESCITA

1 aprile 2026

Ampia e qualificata partecipazione al seminario dedicato alla ZES Unica, organizzato da Carifermo Spa e CNA Fermo, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Uni.Co Confidi e Camera di Commercio delle Marche, che si è svolto nei giorni scorsi nella sede centrale della Banca.

Un appuntamento che ha confermato la forte attenzione del territorio verso le opportunità legate alla Zona Economica Speciale Unica, considerata sempre più uno strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e rilancio produttivo.

«Un’iniziativa dal taglio concreto e altamente informativo, possibile grazie ad una sinergia collaudata quale quella con Carifermo, partner attento e vicino al tessuto imprenditoriale. Attraverso il contributo di relatori autorevoli siamo stati in grado di chiarire le opportunità attualmente disponibili, in particolare riguardo la ZES Unica e ai bandi e alle misure attuative, con obiettivi realmente utilizzabili dalle imprese. In questa direzione, è stata particolarmente significativa anche la collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri per realizzare un momento di confronto capace di mettere a sistema tutte le informazioni utili per un’intera filiera: dai professionisti tecnici, come gli ingegneri, alle imprese che intendono investire, fino a quelle che realizzano concretamente gli interventi, senza dimenticare il ruolo centrale della banca del territorio e del Confidi Unico nel supporto finanziario. Un approccio integrato che riteniamo fondamentale per rendere queste opportunità davvero accessibili ed efficaci» dichiarano i vertici CNA Fermo Emiliano Tomassini ed Andrea Caranfa.

Soddisfazione anche da parte di Carifermo. «Le opportunità offerte dalla ZES e dalle misure di incentivazione diventano concrete solo se accompagnate da investimenti sostenibili. In questo percorso, la sinergia con CNA Fermo rappresenta un elemento fondamentale per affiancare le imprese nella comprensione e nell’utilizzo efficace degli strumenti disponibili. Il ruolo della banca del territorio è decisivo: non solo nell’accesso al credito, ma nella capacità di conoscere le imprese, valutarne le prospettive e accompagnarle nella costruzione di progetti solidi. Come Carifermo lavoriamo in modo integrato con tutti gli attori coinvolti per valutare i progetti, verificare l’accesso alle agevolazioni e mettere a disposizione soluzioni finanziarie dedicate in grado di sostenere gli investimenti e ridurre l’impatto sui flussi di cassa. L’obiettivo è rendere queste opportunità realmente accessibili, contribuendo a generare valore per le imprese e per il territorio» evidenzia il Direttore Generale Ermanno Traini.

Particolarmente apprezzata la presenza di Stefano Massari, della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che ha fornito un aggiornamento diretto su procedure, tempistiche e modalità di accesso alle agevolazioni, contribuendo a chiarire dubbi operativi e aspetti tecnici. Nel corso dell’incontro sono stati affrontati in modo approfondito i principali strumenti a

disposizione delle imprese: dalla corretta impostazione dei progetti ZES agli aspetti legati al credito di imposta e alle autorizzazioni edilizie illustrati da Andrea Giaconi dell'Ordine degli Ingegneri, fino alle opportunità occupazionali con il Bonus assunzioni presentato da Andrea Santarelli, dell'Ufficio Area Lavoro CNA. Spazio anche ai bandi e alla finanza agevolata con Paola Fava di Uni.Co Confidi e al ruolo della Banca del territorio con l'intervento di Daniele Ascenzi per Carifermo.

A chiudere i lavori l'intervento del Senatore Guido Castelli, Commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016, che ha ribadito il valore della ZES come leva concreta per accelerare lo sviluppo dei territori del cratere.

L'iniziativa si è confermata quindi non solo un momento informativo, ma un vero e proprio strumento operativo per le imprese, che hanno potuto acquisire indicazioni utili per orientarsi tra incentivi, procedure e opportunità di investimento.

Fermo, 1 aprile 2026 Rel. Est.

## Zes unica, Carifermo e Cna Fermo: insieme per sostenere investimenti e crescita

ZES - Ampia e qualificata partecipazione al seminario dedicato alla Zes Unica, organizzato da Carifermo Spa e Cna Fermo, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Uni.Co Confidi e Camera di Commercio delle Marche, che si è svolto nei giorni scorsi nella sede centrale della Banca

1 Aprile 2026 - Ore 11:09 - 108 letture

[Facebook](#) [X](#) [LinkedIn](#) [Whatsapp](#) [Stampa](#) [Email](#)



Ampia e qualificata partecipazione al seminario dedicato alla Zes Unica, organizzato

da Carifermo Spa e Cna Fermo, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Uni.Co Confidi e Camera di Commercio delle Marche, che si è svolto nei giorni scorsi nella sede centrale della Banca.

Un appuntamento che ha confermato la forte attenzione del territorio verso le opportunità legate alla Zona Economica Speciale Unica, considerata sempre più uno strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e rilancio produttivo.

«Un'iniziativa dal taglio concreto e altamente informativo, possibile grazie ad una sinergia collaudata quale quella con Carifermo, partner attento e vicino al tessuto imprenditoriale. Attraverso il contributo di relatori autorevoli siamo stati in grado di chiarire le opportunità attualmente disponibili, in particolare riguardo la Zes Unica e ai bandi e alle misure attuative, con obiettivi realmente utilizzabili dalle imprese. In questa direzione, è stata particolarmente significativa anche la collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri per realizzare un momento di confronto capace di mettere a sistema tutte le informazioni utili per un'intera filiera: dai professionisti tecnici, come gli ingegneri, alle imprese che intendono investire, fino a quelle che realizzano concretamente gli interventi, senza dimenticare il ruolo centrale della banca del territorio e del Confidi Unico nel supporto finanziario. Un approccio integrato che riteniamo fondamentale per rendere queste opportunità davvero accessibili ed efficaci» dichiarano i vertici Cna Fermo Emiliano Tomassini ed Andrea Caranfa.

Soddisfazione anche da parte di Carifermo. «Le opportunità offerte dalla Zes e dalle misure di incentivazione diventano concrete solo se accompagnate da investimenti sostenibili. In questo percorso, la sinergia con Cna Fermo rappresenta un elemento fondamentale per affiancare le

imprese nella comprensione e nell'utilizzo efficace degli strumenti disponibili. Il ruolo della banca del territorio è decisivo: non solo nell'accesso al credito, ma nella capacità di conoscere le imprese, valutarne le prospettive e accompagnarle nella costruzione di progetti solidi. Come Carifermo lavoriamo in modo integrato con tutti gli attori coinvolti per valutare i progetti, verificare l'accesso alle agevolazioni e mettere a disposizione soluzioni finanziarie dedicate in grado di sostenere gli investimenti e ridurre l'impatto sui flussi di cassa. L'obiettivo è rendere queste opportunità realmente accessibili, contribuendo a generare valore per le imprese e per il territorio» evidenzia il Direttore Generale **Ermanno Traini**.

Particolarmente apprezzata la presenza di **Stefano Massari**, della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che ha fornito un aggiornamento diretto su procedure, tempistiche e modalità di accesso alle agevolazioni, contribuendo a chiarire dubbi operativi e aspetti tecnici. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati in modo approfondito i principali strumenti a disposizione delle imprese: dalla corretta impostazione dei progetti Zes agli aspetti legati al credito di imposta e alle autorizzazioni edilizie illustrati da **Andrea Giacconi** dell'Ordine degli Ingegneri, fino alle opportunità occupazionali con il Bonus assunzioni presentato da **Andrea Santarelli**, dell'Ufficio Area Lavoro Cna. Spazio anche ai bandi e alla finanza agevolata con **Paola Fava** di Uni.Co Confidi e al ruolo della Banca del territorio con l'intervento di **Daniele Ascenzi** per Carifermo.

A chiudere i lavori l'intervento del Senatore **Guido Castelli**, Commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016, che ha ribadito il valore della Zes come leva concreta per accelerare lo sviluppo dei territori del cratere.

L'iniziativa si è confermata quindi non solo un momento informativo, ma un vero e proprio strumento operativo per le imprese, che hanno potuto acquisire indicazioni utili per orientarsi tra incentivi, procedure e opportunità di investimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

## Fiorenza Rosso Corallo

Scopri la nostra selezione di gioielli in corallo rosso artigianali.

# Calzaturiero Marche: export in calo Male Cina, Stati Uniti e Russia

Perso il 5,7% delle esportazioni rispetto al 2024. Ma nonostante la congiuntura, il comparto è trainante

di **Vittorio Bellagamba**  
ANCONA

Continua a rimanere in territorio negativo l'andamento delle esportazioni e degli accessori nel distretto calzaturiero marchigiano. Alla fine del 2025 nelle Marche l'export in valore di calzature e componentistica per calzature ha evidenziato una contrazione del -5,7% sul 2024. Tutti con segno meno gli andamenti delle esportazioni nelle diverse province marchigiane: Pesaro -24,3%, Ancona -18,9%, Macerata -2,2%, Ascoli Piceno -13% e Fermo -5,3%. Le prime cinque destinazioni dell'export marchigiano, che coprono assieme il 45% del totale, sono risultate: Francia con una quota export pari a 175,14 milioni di euro (-0,2%), Germania 150,29 di euro (+0,9%), USA 89,53 milioni di euro (-21,4%), Cina 60,04 milioni di euro (-34,8%) e Belgio 56,40 milioni di euro. Soltanto quest'ultima destinazione ha fatto registrare un incremento pari +16,9%. La Russia, all'ottavo posto, ha perso il -27,6% e l'ammontare delle esportazioni è pari a 45,54 milioni di euro contro i 62,93 milioni di euro del 2024.

Il numero di imprese attive (calzaturifici e produttori di parti per calzature) ha subito, tra industria e artigianato, secondo le elaborazioni del Centro Studi di Confindustria Accessori Moda, un calo di -142 aziende rispetto al consuntivo 2024, accompagnato da un saldo negativo di -612 addetti. Per quanto riguarda le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate da INPS per le imprese marchigiane della filiera pelle nel 2025, si è registrata una flessione del -3,4% rispetto al 2024: sono state autorizzate circa 5,7 milioni di ore, un numero comunque



Giovanna Ceolini, presidente di Assocalzaturifici è uno scatto dalla fiera Micam



**CEOLINI (ASSOCALZATURIFICI)**  
«Nel 2025 la resilienza dell'Europa e la crescita del Medio Oriente hanno compensato quasi del tutto il rallentamento del Far East»

ancora elevato, decisamente al di sopra (+109,2%) dei livelli 2019 pre-Covid. La contrazione registrata nelle Marche appare più consistente rispetto al resto d'Italia. Infatti, il settore calzaturiero italiano chiude il 2025 con un fatturato di 12,84 miliardi di euro, in flessione del -2,8% su base annua. Secondo i dati preconsuntivi del Centro Studi Confindustria Accessori Moda per Assocalzaturifici, l'esercizio è stato condizionato da una forte instabilità dei mercati. Tiene il canale este-

ro: l'export (cui viene destinato l'85% di quanto prodotto in Italia) si è attestato a 11,5 miliardi di euro, limitando la contrazione al -1,1% in valore sul 2024, con un attivo del saldo commerciale pari a 4,8 miliardi. Il comparto si conferma trainante per il Made in Italy, nonostante la congiuntura sfavorevole.

«A livello internazionale, l'export continua a essere il nostro polmone vitale, ma la geografia dei mercati sta mutando rapidamente - spiega Giovanna Ceolini, presidente di Assocalzaturifici -. Nel 2025 la resilienza dell'Europa e la crescita del Medio Oriente hanno compensato quasi interamente il sensibile rallentamento del Far East e della Cina in particolare». Oggi, continua, «oltre alla forte preoccupazione per le conseguenze del conflitto scoppiato nell'area mediorientale guardiamo con estrema cautela agli Stati Uniti e alle misure protezionistiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DALLE CITTÀ



San Marino

### Acquisizione Banca, Starcom chiede arbitrato

Starcom Holding Ad e Assen Christov (foto), azionista di maggioranza nella holding bulgara, riferiscono di aver notificato alla Banca Centrale e al Governo della Repubblica di San Marino che intendono avviare un procedimento arbitrale contro lo Stato all'International Centre for Settlement of Investment Disputes (Icsid) a Washington. Al centro dell'azione, la Banca di San Marino, «e la domanda sarà per il risarcimento dei danni per almeno 150 milioni di euro». La società è infatti coinvolta in un'indagine sul tentativo di acquisizione della Banca e il tribunale del Titano aveva segnalato, a febbraio, «un piano parallelo per ricattare la Repubblica». «Se non raggiungeremo un accordo accettabile entro un termine ragionevole, proteggeremo i nostri interessi» ha detto Christov ossia «l'investimento nella banca».



Imola

### Al Music Park Arena live con 75mila spettatori

Dopo le esperienze live degli anni passati, dall'allora Heineken Jammin' Festival ai più recenti megaraduni rock per Ac/Dc, Guns'n'Roses, Pearl Jam e Vasco Rossi (solo per citarne alcuni), all'interno dell'Autodromo di Imola nasce ora la nuova arena green per i concerti in Italia. Si trova all'interno del Parco delle Acque Minerali e a tenerla a battesimo sarà Cesare Cremonini, con il suo 'Cremonini Live26' in programma il prossimo 13 giugno (già sold out). La Imola Music Park Arena potrà ospitare fino a 75.000 spettatori, con possibilità di espansione oltre le 100.000 presenze, e si sviluppa su un'area complessiva di oltre 350.000 metri quadrati di parco. Il progetto ha una forte impronta ambientale - sottolinea il Comune di Imola (foto, il sindaco Marco Panieri) - in un contesto in cui i grandi eventi dal vivo sono chiamati a ripensare il proprio impatto alla luce del cambiamento climatico».



**ILLUSIONE**  
TRA ARTE E SCIENZA



**PRENOTA ONLINE**  
[museoillusioneartescienza.com](http://museoillusioneartescienza.com)



**SABATO 4 APRILE**  
**IL SEGRETO DEL MUSEO**  
Caccia agli indizi tra Arte e Scienza



Una caccia agli indizi per grandi e piccoli esploratori...alla scoperta della percezione.  
Tante sorprese e divertimento garantito per tutta la famiglia!



a Bologna e Modena per tutta la giornata



**GIOCA CON NOI !!**

Museo Illusione - tra arte e scienza | BOLOGNA Via de' Gombruti, 13/a - tel. 051 2800933 | MODENA, Vicolo dell'albergo, 10 - tel. 059 4341332

## Panetta: la crisi ha effetti sull'inflazione «Si tradurranno in timori per la crescita»

Il video sul nostro portale, inquadra il qr code qui di fianco



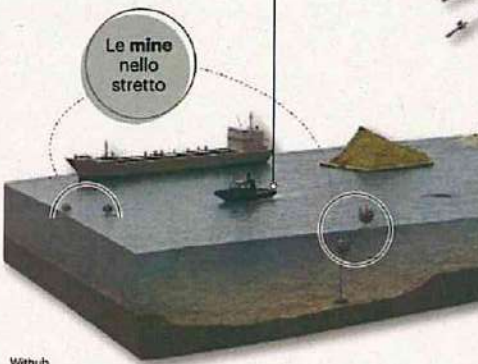
### I pericoli dello Stretto

L'Iran può usare piccole imbarcazioni per attaccare in massa le navi o per posare mine senza essere rilevato

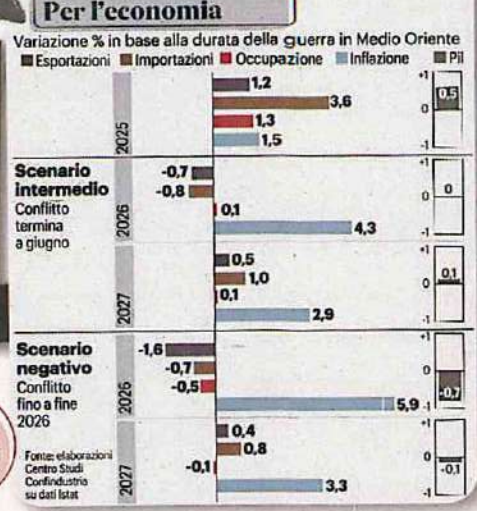
I droni possono essere lanciati da centinaia di chilometri di distanza

Per la navigazione

Siti di lancio di missili da crociera antinave, inclusi lanciatori mobili, sono disseminati lungo la costa



### Per l'economia



# Il greggio vola, le Borse crollano Allarme di Bankitalia sullo spread

Delusa la speranza di un accordo Usa-Iran a breve, il petrolio supera i 110 dollari al barile. Panico sui mercati asiatici ed europei. Il Wef: situazione come col Covid, rischi senza precedenti

di Antonio Troise  
ROMA

Altro che guerra lampo. La paura di un'escalation di un conflitto in Iran fa volare il prezzo del petrolio, mette in ginocchio i mercati azionari e proietta un'ombra minacciosa anche sulle prospettive della nostra economia. A suonare un campanello di allarme è il governatore di Bankitalia, Fabio Panetta, che lancia un monito sulla stabilità finanziaria e lo spread: occorre mantenere la buona percezione «sulla tenuta della finanza pubblica italiana», che «fino a ora ci ha tenuto al riparo», spiega il numero uno di Via Nazionale nel corso di una conferenza al ministero degli Esteri. Si tratta di una «condizione importante da tenere a mente anche per il futuro», aggiunge, perché una diversa percezione del rischio da parte degli investitori globali può «tradursi rapidamente in tensioni sui titoli sovrani e nei flussi di capitale». E «se si sommano la crisi politica, quella energetica e quella finanziaria, la situazione diventa particolarmente delicata».

A innescare la nuova spirale di tensioni è stato soprattutto Trump, che ha fatto balenare la prospettiva di una recrudescenza del conflitto in Iran con il coinvolgimento anche dell'Europa. I risultati non si sono fatti attendere: il petrolio è balzato a 114 dollari al barile, aggiornando i massimi dal 2022 e accorciando le distanze dal record del 2008, prima di frenare su quota 110. Oscillazioni che hanno innescato ondate di vendite ma anche su quelle europee

che, solo nel finale, hanno limitato i danni: Milano chiude a -0,2%, ma era arrivata a perdere oltre il 2%; Francoforte si ferma a -0,56%. Mentre torna ad aggirarsi lo spettro dell'inflazione, con un effetto diretto sui tassi di interesse: le attese per la Bce mandano in tilt i titoli di Stato europei, col Btp decennale che si ravvicina alla soglia del 4% e lo spread oltre 90.

Scenari particolarmente pesanti per i Paesi più dipendenti sul fronte dell'energia, come l'Italia: secondo il Global Economic Outlook di S&P Global Ratings,

con un'impennata di circa 75 punti base dallo scoppio della guerra, siamo al quarto posto fra le maggiori economie mondiali dopo Turchia, Sudafrica e Brasile, e prima in Europa, per l'impatto dello choc energetico sui rendimenti dei titoli di Stato. Per quanto riguarda il Pil, se la Spagna tiene con un +1,9% di crescita nel 2026, e la Germania si difende grazie al suo stimolo di bilancio (0,8%), per il nostro Paese S&P ha dimezzato la stima di crescita ad appena 0,4%. Impatto eguagliato solo dalla Gran Bretagna con una crescita attesa più bassa fra tutte le economie - Europa, Nord America, Paesi emergenti - analizzate dall'agenzia. Infine, uno «special briefing» del World Economic Forum con quattro capi economisti di istituzioni come Allianz, Trafigura, Standard Chartered evoca conseguenze economiche «senza precedenti» e «la possibilità di uno choc economico ai livelli del Covid nell'eventualità di una guerra prolungata». Infatti, nello stretto di Hormuz e in quello di Bab el-Mandeb transitano non solo gas e petrolio, ma anche l'elio per i semiconduttori o una fetta della produzione mondiale di fertilizzanti. Lo choc «regionale» diventerebbe un «evento finanziario mondiale» in cui S&P vede rischi di recessione globale, con prime vittime l'Europa ed alcune economie asiatiche.



Il denso fumo che si leva da un deposito di carburante bombardato a Erbil, in Iraq

**Il governatore Panetta**  
«Se si sommano crisi politica, energetica e finanziaria la situazione diventa delicata»

### DOMANDE E RISPOSTE

#### 1 • PETROLIO

#### Perché il prezzo è schizzato?

Il fallimento di un accordo con l'Iran e la minaccia di escalation hanno spinto il Wti oltre i 110 dollari. Il timore di un conflitto prolungato ha alimentato tensioni sui mercati e corsa alle vendite

#### 2 • MERCATI

#### Ci sono effetti su Borse e debito?

Le Borse hanno virato in rosso e i rendimenti sono saliti: il Btp decennale sfiora il 4% e lo spread supera quota 90. I rischi inflazionistici fanno temere nuovi rialzi dei tassi Bce

#### 3 • ITALIA

#### Quanto pesa lo choc per noi?

S&P dimezza la crescita allo 0,4%, la più bassa tra le grandi economie. L'Italia è tra i Paesi più colpiti dallo choc energetico, con forti tensioni sui titoli di Stato

#### 4 • SCENARIO

#### Gli analisti temono una crisi globale?

Secondo Wef e analisti, una guerra prolungata può causare uno choc simile al Covid. Europa e Asia le più esposte, con rischi di recessione e impatti su energia, fertilizzanti e supply chain

## Zes unica, Carifermo e Cna Fermo insieme per sostenere investimenti e crescita



03 aprile 2026'

FERMANO - Ampia e qualificata partecipazione al seminario dedicato alla ZES Unica, organizzato da Carifermo Spa e Cna Fermo, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Uni.Co Confidi e Camera di Commercio delle Marche, che si è svolto nei giorni scorsi nella sede centrale della Banca.

Un appuntamento che ha confermato la forte attenzione del territorio verso le opportunità legate alla Zona Economica Speciale Unica, considerata sempre più uno strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e rilancio produttivo.

*«Un'iniziativa dal taglio concreto e altamente informativo, possibile grazie ad una sinergia collaudata quale quella con Carifermo, partner attento e vicino al tessuto imprenditoriale. Attraverso il contributo di relatori autorevoli siamo stati in grado di chiarire le opportunità attualmente disponibili, in particolare riguardo la ZES Unica e ai bandi e alle misure attuative, con obiettivi realmente utilizzabili dalle imprese. In questa direzione, è stata particolarmente significativa anche la collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri per realizzare un momento di confronto capace di mettere a sistema tutte le informazioni utili per un'intera filiera: dai professionisti tecnici, come gli ingegneri, alle imprese che intendono investire, fino a quelle che realizzano concretamente gli interventi, senza dimenticare il ruolo centrale della banca del territorio e del Confidi Unico nel supporto finanziario. Un approccio integrato che riteniamo fondamentale per rendere queste opportunità davvero accessibili ed efficaci»* dichiarano i vertici CNA Fermo Emiliano Tomassini ed Andrea Caranfa.

Soddisfazione anche da parte di Carifermo. *«Le opportunità offerte dalla ZES e dalle misure di incentivazione diventano concrete solo se accompagnate da investimenti sostenibili. In questo percorso, la sinergia con CNA Fermo rappresenta un elemento fondamentale per affiancare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo efficace degli strumenti disponibili. Il ruolo della banca del territorio è decisivo: non solo nell'accesso al credito, ma nella capacità di conoscere le imprese, valutarne le prospettive e accompagnarle nella costruzione di progetti solidi. Come Carifermo lavoriamo in modo integrato con tutti gli attori coinvolti per valutare i progetti, verificare l'accesso alle agevolazioni e mettere a disposizione soluzioni finanziarie dedicate in grado di sostenere gli investimenti e ridurre l'impatto sui flussi di cassa. L'obiettivo è rendere queste opportunità realmente accessibili, contribuendo a generare valore per le imprese e per il territorio»* evidenzia il Direttore Generale Ermanno Traini.

Particolarmente apprezzata la presenza di Stefano Massari, della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che ha fornito un aggiornamento diretto su procedure, tempistiche e modalità di accesso alle agevolazioni, contribuendo a chiarire dubbi operativi e aspetti tecnici.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati in modo approfondito i principali strumenti a disposizione delle imprese: dalla corretta impostazione dei progetti ZES agli aspetti legati al credito di imposta e alle autorizzazioni edilizie illustrati da Andrea Giaconi dell'Ordine degli Ingegneri, fino alle opportunità occupazionali con il Bonus assunzioni presentato da Andrea Santarelli, dell'Ufficio Area Lavoro CNA. Spazio anche ai bandi e alla finanza agevolata con Paola Fava di Uni.Co Confidi e al ruolo della Banca del territorio con l'intervento di Daniele Ascenzi per Carifermo.

A chiudere i lavori l'intervento del Senatore Guido Castelli, Commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016, che ha ribadito il valore della ZES come leva concreta per accelerare lo sviluppo dei territori del cratere.

L'iniziativa si è confermata quindi non solo un momento informativo, ma un vero e proprio strumento operativo per le imprese, che hanno potuto acquisire indicazioni utili per orientarsi tra incentivi, procedure e opportunità di investimento

LE NOTIZIE  
di oggiIL BANDO  
FERMOServizio civile,  
ci sono 78 posti

● C'è ancora tempo fino all'8 aprile alle 14 per partecipare al bando 2026 del Servizio Civile Universale. Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni, anche lavoratori (compatibilmente con l'orario di servizio). L'avvio in servizio è previsto per settembre. L'Ambito Sociale Territoriale XIX - Comune di Fermo è coinvolto con 78 posti complessivi. I progetti hanno durata di 12 mesi, è previsto un assegno mensile pari a 519,47 euro.

L'INCONTRO  
FERMO

L'incontro che si è svolto alla Carifermo

«Zes leva di sviluppo»  
Focus sugli investimenti  
con Carifermo e Cna

**A**mpia e qualificata partecipazione al seminario dedicato alla Zes Unica, organizzato da Carifermo Spa e Cna Fermo, in collaborazione con Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo, Uni.Co Confidi e Camera di Commercio delle Marche, che si è svolto nei giorni scorsi nella sede centrale della Banca. Un appuntamento che ha confermato la forte attenzione del territorio verso le opportunità legate alla Zona Economica Speciale Unica, considerata sempre più uno strumento strategico per sostenere investimenti, occupazione e rilancio produttivo. «Un'iniziativa dal taglio concreto e altamente informativo, possibile grazie ad una sinergia collaudata quale quella con Carifermo», chiarano i vertici Cna Fermo Emiliano Tomassini ed Andrea Caranfa. Soddisfazione anche da parte di Carifermo. «Le opportunità offerte dalla Zes e dalle misure di incentivazione diventano concrete solo se accompagnate da

investimenti sostenibili. In questo percorso, la sinergia con Cna Fermo rappresenta un elemento fondamentale per affiancare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo efficace degli strumenti disponibili», ha evidenziato il dg Ermanno Traini. Particolarmente apprezzata la presenza di Stefano Massari, della struttura commissariale per la ricostruzione sisma 2016, che ha fornito un aggiornamento diretto su procedure, tempistiche e modalità di accesso alle agevolazioni, contribuendo a chiarire dubbi operativi e aspetti tecnici. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati in modo approfondito i principali strumenti a disposizione delle imprese: dalla corretta impostazione dei progetti Zes agli aspetti legati al credito di imposta e alle autorizzazioni edilizie. A chiudere i lavori l'intervento del Senatore Guido Castelli, Commissario straordinario alla ricostruzione sisma 2016, che ha ribadito il valore della ZES come leva concreta per accelerare lo sviluppo dei territori del

LA COMPETIZIONE  
FERMOTiro alla fune  
la Coppa Italia  
al Cobra Fermo

Il Cobra Fermo non conosce ostacoli. A due settimane dal ritorno dalla trionfale spedizione mondiale, dove i fermiani hanno conquistato un oro e due argenti, la squadra di tiro alla fune ha ripreso la scena agonistica affermandosi nella rinnovata edizione della Coppa Italia, categorie 600 e 680 kg, svolta a Camaiore, in provincia di Lucca. Guidati dal vice coach Vito Gentile, i Cobra hanno iniziato la competizione a tinte tricolori con la gara riconducibile alla categoria 600 kg. Dopo aver concluso il girone al secondo posto, in semifinale il derby fermiano con i Bellatores di Monte Urano. In uno scontro di altissimo livello, i Cobra sono riusciti ad avere la meglio, guadagnandosi la finale contro la Valtellina, che aveva chiuso il girone in testa. L'atto decisivo è stato un susseguirsi di emozioni. Vinta la prima tirata, i Cobra hanno pagato pegno con il pareggio nella seconda ma i fermiani hanno poi prevalso nel terzo e decisivo scontro. A seguire le sfide della categoria 680 kg, dove i fermiani hanno schierato due formazioni. I Cobra Santa Vittoria, nonostante abbiano gareggiato con un peso complessivo inferiore di 40 kg rispetto al limite, hanno ottenuto un buon settimo posto; i Cobra Fermo, invece, si sono distinti conquistando il vertice della classifica. Semifinale vinta con autorevolezza contro la Lubrensina, la finale è stata tutta fermiana contro i Bellatores.

f. i.

LO SHOW  
FERMODi Marco al dell'Aquila  
cabaret benefico  
Il ricavato all'Unicef

**M**ercoledì 8 aprile 2026 il Teatro dell'Aquila di Fermo accoglierà il pubblico per un appuntamento ormai divenuto una tradizione: lo spettacolo benefico organizzato dalla società Solidea srl di Ascoli Piceno, con parte del ricavato destinato a sostenere l'Unicef e i suoi programmi per la tutela dell'infanzia nel mondo. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comitato provinciale di Fermo per l'Unicef, rinnova un legame che da anni unisce intrattenimento e solidarietà, trasformando

una serata di spettacolo in un momento di riflessione condivisa sul diritto dei bambini a crescere protetti e nutriti. Protagonista dell'edizione 2026 sarà Andrea Di Marco, cabarettista genovese classe 1969, volto noto di programmi come Zelig Off, Colorado, Mai dire martedì, Bulldozer e Quelli che il calcio. Il suo nuovo spettacolo, "Bello, bello però", gioca con quella tendenza tutta umana a trovare sempre un però, una piccola incrinatura capace di cambiare il senso delle cose.

mar. vi.

†

Chi vive nel ricordo di chi ama,  
non muore mai davvero.

Signor

ALDO CARTUCCIA

Ha lasciato i suoi cari e le persone che lo conoscevano  
Le esequie si svolgeranno presso la Chiesa parrocchiale  
di San Francesco d'Assisi, a Jesi, sabato 4 aprile

Ancona, 4 aprile 2026

Piemme  
MEDIA PLATFORM

NECROLOGIE  
PARTECIPAZIONI

Numero Verde  
800.893.426

Servizio telefonico  
Tutti i giorni compresi i festivi dalle 09.00 alle 19.30

## Viaggio a tappe in provincia: la Yuasa accende le luci sugli under 12. Ortenzi: più giochi e più vinci, uniamo sport e turismo

[www.laprovinciadifermo.com/viaggio-a-tappe-in-provincia-la-yuasa-accende-le-luci-sugli-under-12-ortenzi-piu-giochi-e-piu-vinci-uni-amo-sport-e-turismo/](http://www.laprovinciadifermo.com/viaggio-a-tappe-in-provincia-la-yuasa-accende-le-luci-sugli-under-12-ortenzi-piu-giochi-e-piu-vinci-uni-amo-sport-e-turismo/)

Raffaele Vitali

7 aprile 2026



7 Aprile 2026

FERMO – La retrocessione dalla Superlega non cambia l'approccio della Yuasa Battery Grottazzolina, che vuole restare un punto di riferimento sportivo e sociale nel Fermano.

Il nuovo progetto, pensato dal coach Massimiliano Ortenzi, si chiama VolleyVille Street. Al suo fianco, ovviamente, la società con i vertici: Rossano Romiti e Claudio Laconi. "Noi crediamo nel territorio" introduce Fabio Paci, responsabile comunicazione, che ha trovato il Sì di cinque comuni al percorso che dal 19 aprile al 7 giugno porterà il volley nelle strade.

Montegiorgio, Pedaso, Grottazzolina, Fermo e Porto San Giorgio legate dall'impegno della Carifermo. "Noi siamo banca per il territorio, non solo del territorio. E quel 'per' cambia il senso. I cinque comuni ci vedono presenti con agenzie pienamente

operative, con le persone. Motivazione, raggiungimento degli obiettivi, rispetto delle regole, trasparenza. I vostri valori, sono parte del nostro codice etico”.

E poi ci sono i giovani, “l’inclusione e il rendere attive le nuove generazioni in un ambiente sano” sottolinea il direttore generale Ermanno Traini. La Carifermo è andata in extra budget per supportare il progetto, senza esitare. “Coach Ortenzi ha saputo coinvolgerci e non ha dovuto convincerci. La banca del territorio deve ridare, non solo fare business” prosegue Traini.

## IL PROGETTO

Parola a coach Ortenzi che è stato il vero promotore, oltre che il grimaldello di Comuni e Cassa. “Ho trovato ascolto e non è mai scontato. A questo poi si è aggiunto il supporto, che per noi diventa fondamentale per dare concretezza idee che riteniamo interessanti”.

Volleyville ha basi solide, è nato nel 2017 con l’obiettivo di far rivivere il centro di Montegiorgio, danneggiato dal sisma. “Tre edizioni, poi sono arrivati il Covid e, negli ultimi tre anni, la grande crescita territoriale della M&G. Quest’anno, avendo terminato la stagione sportiva molto presto, ci siamo potuti dedicare con vigore alle iniziative collaterali. Da qui, il ritorno a VolleyVille, che però volevamo toccasse i paesi in cui facciamo attività”.



Torna il concetto del ridare al territorio, a quel popolo di appassionati che ha vissuto le ultime due stagioni di Superlega. "Per noi è un contenitore di più elementi. Il primo tassello è lo sport, con i giovani (5-12 anni) che si sfidano, tappa per tappa, in tornei in cui verrà premiato chi vince, ma anche a chi partecipa a più tappe". In palio anche materiale sportivo. "Non siamo una società che può investire tantissimo, ma ci sono società più piccole del territorio che potranno, alla fine del percorso, usufruire di materiale magari non reperibile in altro modo".

Ogni atleta avrà una sua tesserina, chi la riempirà avrà premi più grandi. "Non solo sport, perché il tutto sarà accompagnato con iniziative che coinvolgono le famiglie. Dalle visite ai musei, accordi con ristoranti e magari farò anche un bagno, viste le ultime due tappe costiere".

C'è poi un terzo tassello: l'approfondimento. "Organizzeremo cinque salottini, con ospiti importanti che su temi di caratura, porteranno contributi utili alle famiglie, ma in realtà a ogni persona. Un esempio è il professor Luca Alici. Partiremo dal tema 'lo sport come antidoto all'isolamento', con il salottino a Montegiorgio che vedrà protagonista una psicologa, il responsabile della comunità La Rugiada e l'ex atleta della Nazionale di ginnastica, Agnese Duranti, che ha vinto bronzi olimpici e ori mondiali" prosegue l'allenatore.

La scelta di toccare anche Fermo, "dove non facciamo di solito attività", permette di collaborare con le due realtà cittadine per una manifestazione che ci vedrà tutti insieme. "In ogni luogo faremo rete". Come prova anche il video promozionale con il pallone che si muove da un angolo all'altro delle città coinvolte.

## LE REAZIONI

Rossano Romiti è soddisfatto: "Noi ci crediamo nei valori di cui parliamo. Non solo serie A e pallavolo, ma attività sociale a 360 gradi. Me ne assumo il merito a nome della società".

Fabio Carboni è il presidente del comitato territoriale Ascoli-Fermo della Federazione italiana volley: "Quando mi squilla il telefono e chiama Ortenzi, temo sempre. È un vulcano, un bene comune e per tutti. Dai sindaci alla federazione, tutti godiamo delle sue idee".

Il viceprefetto Annunziata guida in questo periodo Pedaso, dove il progetto farà tappa il 31 maggio: "Ho avuto detto sì. In questi giorni si apra tanto di calcio, dei Mondiali mancati. In A abbiamo tante proprietà straniere, non investono sul territorio. Qui, invece, c'è il contatto reale, c'è la vicinanza della società. Ed ecco gli investimenti sul territorio e le generazioni. Parlo anche come prefettura, vedere bambini e adolescenti impegnati con la maglia della Yuasa è un vero plus. Il vostro impegno riduce il degrado e aumenta l'inclusione. Siete un perno del miglioramento della società civile".

A Fermo l'impegno è stato quello dell'assessore Alberto Maria Scarfini: "Noi abbiamo a Fermo anche la beach volley academy. Ora presentiamo la tappa del 10 maggio. La Yuasa, come lo sport in generale, ci indica sempre le strade giuste. Quando poi si parla dei più piccoli, l'impegno aumenta ancora di più. Perché giochiamo, cresciamo, indirizziamo la vita".

Il 24 maggio ecco Grottazzolina, con il sindaco Alberto Antognozzi: "Ortenzi ci lavora da gennaio. Per il paese è un ulteriore momento di vitalità. Noi viviamo di pallavolo, per poi è qualcosa che va ben oltre lo sport, ha davvero un valore sociale e culturale. In quel giorno inaugureremo anche un impianto polisportivo dove si può giocare a pallavolo, calcetto, minibasket beach volley".

Ultima tappa, quella di Porto San Giorgio, il 7 giugno con il sindaco Valerio Vesprini che gestirà anche le premiazioni: "una squadra che ha unito davvero le specificità della nostra piccola provincia, che vive di concorrenza, ma che quando può collabora. Ortenzi lo conosco da 12 anni, quando abbiamo provato a vincere la battaglia della beach arena, non riuscendo però alla fine a realizzarla. In questi due anni di Yuasa a Porto San Giorgio ho testato la capacità della società di creare ponti. Noi amiamo collaborare, ancora di più con chi si impegna a portare lo sport fuori dalle palestre e a coinvolgere famiglie e appassionati, che poi significano economia per le città e le attività".

#### I NUMERI

Solo la M&G muove 150 tra ragazzini e ragazzine nella fascia 5-12 anni, "consideriamo che questi tornei sono aperti a tutti, non solo alle province di Ascoli e Fermo, quindi coinvolgeremo tra i 200 e 300 atleti a tappa" riprende Ortenzi.

E tutti giocheranno un minimo di due partite. L'obiettivo è coinvolgere una cinquantina di società sportive. "Nel comune di Fermo i numeri saranno ancora maggiori, perché insieme con noi avremo la Pallavolo Fermo e la Scuola di Pallavolo Fermana con i loro settori giovanili".

Raffaele Vitali - via Leopardi 10 - 61121 Pesaro (PU) - Cod.Fisc  
VTLRFL77B02L500Y - Testata giornalistica, aut. Trib.Fermo n.04/2010 del  
05/08/2010

## Volleyville Street, la pallavolo invade 5 comuni del Fermano: il 7 giugno sul lungomare



7 aprile 2026

Un progetto diffuso, capace di trasformare piazze e strade in autentici villaggi della pallavolo e di mettere in rete istituzioni, sport e territorio. È stato presentato questa mattina, nella sede centrale della Carifermo, il circuito Volleyville Street, iniziativa promossa dalla M&G Scuola Pallavolo che coinvolgerà cinque comuni del Fermano dal 19 aprile al 7 giugno.

Le tappe toccheranno Montegiorgio (19 aprile), Fermo (10 maggio), Grottazzolina (24 maggio), Pedaso (31 maggio) e la finale a Porto San Giorgio (7 giugno), dando vita a una vera e propria festa itinerante dedicata a bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni, con tornei, attività collaterali e momenti di approfondimento sociale. Un progetto reso possibile grazie al sostegno determinante di Carifermo, partner principale dell'iniziativa, e alla collaborazione delle amministrazioni comunali e delle istituzioni del territorio.

Il direttore generale di Carifermo, Ermanno Traini, ha evidenziato la piena sintonia tra l'istituto e i valori dell'iniziativa: "Come banca del territorio, ma soprattutto per il territorio, siamo orgogliosi di sostenere un progetto che incarna pienamente i principi della nostra Fondazione. Non si tratta solo di radicamento locale,

ma anche di valori profondi come lo sport, la motivazione, il rispetto delle regole e la capacità di raggiungere obiettivi. Essere vicini alle famiglie e ai giovani fa parte del nostro DNA. Crediamo nello sport come autentico maestro di vita e ci riconosciamo nel percorso della M&G Scuola Pallavolo. Non è solo una questione economica, ma una vera missione: auguro a tutti grande successo e sarò presente ad alcune tappe”.

A illustrare il progetto è stato il direttore tecnico M&G e coach della Yuasa Battery, Massimiliano Orteni: “Ringrazio Carifermo per l’ascolto e la disponibilità: senza questo tipo di attenzione sarebbe impossibile realizzare iniziative così articolate. Allo stesso modo, è stata fondamentale la sensibilità dimostrata da tutti i sindaci coinvolti, che hanno scelto di affiancarci in un percorso che vuole incidere sul territorio non solo attraverso i risultati sportivi, ma anche con progetti di valore sociale”. Orteni ripercorre poi le origini dell’evento: “Volleyville nasce nel 2017, nel periodo post sisma, con l’idea di riportare la pallavolo nel centro storico di Montegiorgio, con il messaggio ‘il centro resiste’. Da allora la nostra realtà è cresciuta molto, coinvolgendo un territorio sempre più ampio. Quest’anno, con più tempo a disposizione, abbiamo deciso di rilanciare quel format trasformandolo in un vero circuito”.

Sulla struttura dell’iniziativa aggiunge: “Carifermo è il partner principale di questo progetto, che vuole essere un contenitore ricco: tornei per bambini e ragazzi provenienti anche da fuori regione, tra i 5 e i 12 anni, con un sistema premiante per le società più presenti. Ogni partecipante avrà una tessera che verrà timbrata a ogni tappa. Accanto all’attività sportiva, stiamo costruendo anche momenti dedicati alle famiglie, con visite guidate e iniziative collaterali, per rendere ogni giornata un’esperienza completa, inoltre vogliamo sfruttare la presenza di tanti giovani e famiglie per aprire spazi di confronto su temi attuali. Il primo appuntamento sarà dedicato allo sport come antidoto all’isolamento, un tema estremamente attuale”.

Tra i nomi importanti dello sport il primo è quello di Agnese Duranti, ospite della tappa di Montegiorgio, campionessa di ginnastica ritmica con un palmarès internazionale di altissimo livello, dove spiccano due bronzi olimpici e cinque ori mondiali.

Il presidente M&G, Rossano Romiti, ha ribadito l’identità della società: “rappresento con orgoglio una realtà che crede fortemente nei valori e lavora ogni giorno per diffonderli, non solo attraverso la pallavolo ma con un impegno sociale a 360 gradi. Ringrazio tutti i partner, la Federazione e le amministrazioni comunali: solo attraverso una sinergia concreta si possono costruire progetti di questo livello, e oggi questa sinergia è una realtà”.

Il presidente FIPAV Ascoli-Fermo, Fabio Carboni, ha sottolineato l’energia del territorio: “Orteni è una persona inesauribile, capace di generare idee e tenere tutti attivi. Questo territorio ha una grande capacità di risposta e per noi è sempre stimolante lavorare in un contesto così dinamico”.

Il viceprefetto Alessandro Annunziata, commissario prefettizio per Pedaso, ha evidenziato il valore sociale dello sport: “Partecipo con una doppia sensibilità, istituzionale e personale, da appassionato di pallavolo. Ho aderito con convinzione a questa iniziativa perché rappresenta un esempio concreto di investimento sul territorio. In un momento storico in cui spesso lo sport si allontana dalle comunità locali, progetti come questo dimostrano il contrario: dove lo sport è presente, si generano coesione e qualità della vita”.

Forte e condiviso anche l'entusiasmo delle amministrazioni locali, che hanno scelto di fare rete attorno a un progetto capace di unire sport, promozione territoriale e socialità. Da Fermo, l'assessore allo sport Alberto Maria Scarfini ha sottolineato l'importanza di lavorare in sinergia:

"Mettere in rete il territorio è la chiave. Lo sport ci indica una direzione chiara e condivisa. A Lido di Fermo abbiamo una realtà importante come la Beach Volley Academy, tra le più rilevanti nelle Marche. Iniziative come questa ci permettono di lavorare insieme e di valorizzare il periodo estivo, rendendolo ancora più attrattivo". Un concetto rilanciato anche dal sindaco di Grottazzolina, Alberto Antognozzi, che ha evidenziato il valore concreto dell'iniziativa per le comunità locali:

"Non potevamo mancare a un progetto che porta vitalità al paese e rafforza il legame tra i comuni. Per l'occasione inaugureremo un nuovo impianto polisportivo dedicato ai giovani: un segnale concreto di quanto crediamo nello sport come strumento di crescita".

Sulla stessa linea il sindaco di Porto San Giorgio, Valerio Vesprini, che ha rimarcato il legame ormai consolidato con la realtà M&G: "Chiudere il circuito a Porto San Giorgio è motivo di orgoglio. La Yuasa Battery è ormai parte integrante della nostra comunità. Conosco da anni Ortenzi e ne apprezzo profondamente la professionalità e la dedizione. Questo evento ha un valore enorme perché porta lo sport fuori dagli impianti e lo avvicina alle persone: significa benessere, economia, turismo e socialità. È un motore di sviluppo per tutto il territorio".

ra le società coinvolte, la Scuola di Pallavolo Fermana il cui presidente, Remo Giacobbi, da sempre è vicino al mondo dello sport con e per i giovani: "Con la M&G c'è un'intensa collaborazione a livello giovanile: Volleyville Street va in questa direzione ed è con vero piacere che partecipiamo all'evento che vedrà Fermo città protagonista".

In prima linea anche la società Pallavolo Fermo, pronta a dare il proprio contributo all'iniziativa. Il presidente Giorgio Di Bonaventura ha sottolineato lo spirito di collaborazione che anima il progetto: "Siamo stati coinvolti con grande entusiasmo dalla società Yuasa e daremo, per quanto nelle nostre possibilità, il nostro contributo. Poter utilizzare come location la splendida Piazza del Popolo rappresenta un valore aggiunto straordinario: tra arte e storia, il torneo diventerà un'esperienza unica, capace di unire sport e scoperta. Sarà un'esperienza dinamica e ricca di sorprese. Siamo pronti".

I numeri confermano la portata dell'iniziativa: oltre 300 giovani coinvolti per tappa, 40 società sportive attese.

Volley Ville Street si presenta così, come un progetto che va oltre lo sport: una rete territoriale virtuosa, capace di unire istituzioni, famiglie e giovani attorno ai valori della pallavolo e della crescita condivisa

# ABC Fashion Event, entusiasmo e tecnologia per la moda del futuro

*Enorme successo per la seconda edizione della rassegna dedicata alla manifattura calzaturiera*



Contenuto a cura di *Piemme SpA Brand Lab* in collaborazione con *ABC FASHION EVENT*

martedì 7 aprile 2026, 11:59

© 4 Minuti di Lettura

Condividi <

Entusiasmo e nuove tecnologie per rilanciare il settore industriale e commerciale di borse e calzature: questo il tema della **ABC Fashion Event** svoltasi gli scorsi 18 e 19 marzo presso il Fermo Forum e che ha fatto segnare un enorme crescita rispetto all'edizione d'esordio. Con 210 aziende espositrici e oltre 200 marchi rappresentati, infatti, l'evento si è confermato punto di riferimento nazionale per le imprese della manifattura calzaturiera.

## **Numeri in crescita**

Il confronto con lo scorso anno è netto. Una crescita significativa, che ha permesso ad **ABC Fashion Event** di ottenere la qualifica di fiera nazionale, riconoscimento strategico che premia la qualità del progetto e la sua capacità di attrarre operatori da otto regioni italiane, oltre che da mercati internazionali come Spagna e Portogallo.

**Torna con noi: un'offerta per te**

Il quotidiano in digitale e tutto il sito

9,99€/MESE PER 2 ANNI



“Non ci aspettavamo un tale successo di pubblico”, ha ammesso il vicepresidente di Assocalzaturifici e presidente dei calzaturieri di Confindustria Fermo, **Valentino Fenni**, organizzatore della fiera. Un successo ottenuto in un’area geografica che, d’altra parte, ha sempre rappresentato un riferimento importante per il nostro Paese. L’evento nasce, infatti, **nel cuore del distretto produttivo fermano-maceratese**, valorizzando competenze e tradizioni eccellenze del Made in Italy.

### **Sviluppo, innovazione e formazione**

ABC Fashion Event non è però una semplice esposizione, ma un vero e proprio **laboratorio di idee**. Nel corso della due giorni, infatti, si sono susseguiti incontri - forti del successo della prima edizione dedicata al tema della filiera con la partecipazione di Enrico Bracalente, titolare della NeroGiardini - che hanno toccato temi vitali per il futuro del settore. Tra gli argomenti quelli riguardanti **il credito e lo sviluppo**, in un evento a cui hanno preso parte Carifermo, Confidi Unico e l’assessore regionale Giacomo Bugaro, per discutere di accesso ai finanziamenti e del progetto dell’IGP calzaturiero.

Importante anche l’impegno sul collegamento tra scuola e impresa, con il coinvolgimento di istituti come l’ITS, l’IPSIA e il Centro Artigianelli che ha permesso a studenti e docenti di confrontarsi direttamente con le tecnologie e i materiali innovativi delle aziende. Infine, non poteva mancare un focus sulla creatività che, grazie all’Unione degli Stilisti delle Marche e alla mostra dedicata allo stilista newyorkese Mark Schwartz, ha permesso di offrire uno sguardo privilegiato sull’evoluzione del design.

### **Le sfide del mercato**

Ma l’ABC Fashion Event ha rappresentato anche un momento di importante riflessione sulle criticità del mondo della moda. Solo avendo consapevolezza dei problemi che attanagliano il settore, infatti, è possibile crescere e migliorare. Problemi, per esempio, come il drastico ridimensionamento della domanda estera e l’aumento dei costi energetici e delle materie prime. Durante il talk inaugurale, a cui hanno preso parte il Presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli**, la Sottosegretaria al MEF **Lucia Albano** e il Presidente della Camera di Commercio delle Marche **Gino Sabatini**, è emersa la necessità di un sostegno concreto da parte delle istituzioni alle piccole e medie imprese del territorio marchigiano.



**Torna con noi: un'offerta per te**  
Il quotidiano in digitale e tutto il sito

9,99€/MESE PER 2 ANNI **X**

Tra i momenti più significativi, l'intervento di **Germano Ercoli**, imprenditore attivo da 50 anni con Eurosuole SPA, che ha ricordato le carenze infrastrutturali del territorio ed evidenziato la sofferenza storica del comparto calzaturiero, passato dai 504 milioni di paia di scarpe prodotte nel 1982 ai circa 170 milioni odierni: "Ciò è avvenuto nella disattenzione generale, forse anche nostra", ha sottolineato Ercoli, aggiungendo: "Per questo un plauso particolare va agli organizzatori di ABC Fashion Event". Temi ripresi anche da **Graziano Mazza**, ceo di Premiata: "Noi siamo in grado di stare sul mercato, quello che chiediamo è di non essere messi in difficoltà. La burocrazia ci attanaglia, l'energia è diventata un problema. La politica deve fare in modo che l'artigiano resti in zona e si strutturi. Senza l'azienda viene meno la socialità, non dimentichiamolo mai".

A Ercoli e Mazza ha risposto il Governatore Acquaroli: "Dobbiamo essere molto vicini alle imprese. Lo stiamo facendo in tutte le maniere possibili con particolare attenzione al credito".

### Obiettivo internazionalizzazione

Dopo il successo 2026, l'ABC Fashion Event guarda già alla prossima edizione, con l'ambizione di trasformarsi in uno stabile polo di incontro per l'intera filiera nazionale, dai suolifici al comparto conciario, e con un respiro anche più internazionale. "L'obiettivo è rendere ABC Fashion Event sempre più attrattivo anche fuori dai confini nazionali. L'internazionalizzazione sarà una delle leve principali per lo sviluppo delle prossime edizioni", ha confermato Fenni. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito ufficiale [www.abcfashionevent.com](http://www.abcfashionevent.com).

Condividi ↵

---

**Corriere Adriatico**



© 2026 Corriere Adriatico - C.F. è P. IVA 00246630420

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#) [Dichiarazione riserva TDM](#)



**Torna con noi: un'offerta per te**  
Il quotidiano in digitale e tutto il sito

9,99€/MESE PER 2 ANNI ✕

LE NOTIZIE  
di oggiL'INCIDENTE  
ALTIDONATamponamento  
sull'Adriatica

Un tamponamento fra tre automobili è avvenuto sulla strada statale Adriatica all'altezza di Marina di Altidona. Per fortuna nessuno degli occupanti degli autoveicoli è rimasto ferito nello scontro. Viceversa ci sono stati danni alle carrozzerie dei mezzi incidentati. Non c'è stato nemmeno bisogno dell'intervento della centrale operativa del 118 dell'ospedale Murri di Fermo.

IL CONVEGNO  
FERMO

Soccorsi in mare dei migranti

I soccorsi in mare  
al centro di un incontro  
in agenda alla Carifermo

L'Amci, l'associazione dei medici cattolici italiani, sezione Corinaldesi di Fermo, propone per venerdì prossimo, un incontro che affronta un tema di forte impatto nella società attuale. Si parlerà infatti della eterna emergenza dei migranti e del soccorso in mare, stavolta però con uno svolgimento diverso ed originale.

Si partirà dal diritto internazionale: quali doveri, da un punto di vista giuridico, nel prestare soccorso; quali obblighi legali in materia di asilo, quali problemi giuridici per coloro che accolgono. Relaziona il professore Ralph Lorén Eisendecker, docente presso l'Accademia di Diritto Internazionale umanitario e Diritti umani di Ginevra.

Successivamente, come risposta concreta ed operativa al diritto internazionale accettato e riconosciuto, si parlerà di organizzazione, cioè di strutture, servizi e dimensioni del fenomeno con particolare riferimento ai numeri della Fondazione

Migrantes. Il relatore, il professore Attilio Ascani, è il responsabile del centro missionario diocesano.

Trattandosi di un incontro promosso da medici non potevano mancare le problematiche sanitarie: malattie vecchie e nuove, impegni nella clinica e nelle terapie. Oltre ad essere presidente della comunità volontari per il mondo (Cvm), Paolo Padovani è medico specialista in infettivologia ed igiene.

Questo incontro vuole essere una dimostrazione di come l'associazionismo, in questo caso cattolico, oltre a fornire il percorso moderno di annuncio e di divulgazione che gli è proprio, possa essere pienamente inserito in una società laica alla quale intende fornire il proprio originale contributo di comprensione e di visione sulle problematiche forti del nostro tempo.

L'incontro si svolgerà il prossimo 10 aprile, alle ore 17, presso la sede della Cassa di Risparmio di Fermo, via Don Ernesto Ricci, 1, sala «Amedeo Grilli». L'ingresso è libero.

IL SEMINARIO  
FERMOMasterclass  
al conservatorio  
Pergolesi

Nell'ambito dell'offerta formativa di eccellenza per l'anno accademico 2025/2026, il conservatorio statale di musica Pergolesi di Fermo è orgoglioso di annunciare l'avvio della masterclass "L'improvvisazione non si improvvisa", un progetto formativo di alto profilo curato dal professor Walter Prati. Il titolo del seminario racchiude in sé il cuore della filosofia didattica di Prati: l'improvvisazione intesa non come gesto estemporaneo e privo di regole, ma come il vertice di un percorso di consapevolezza tecnica, analisi formale e ascolto profondo. In un'epoca in cui i confini tra generi e linguaggi sono sempre più fluidi, questa masterclass si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti critici per abitare il suono con intenzionalità e competenza. Il seminario, coordinato dal prof. Gianpaolo Antongirolami, si articolerà in tre giornate di lavoro intensivo, dal 9 all'11 aprile, progettate per offrire un'esperienza completa che va dalla pratica d'insieme alla documentazione professionale del lavoro svolto. La masterclass è aperta a tutti gli studenti dei corsi accademici del conservatorio di Fermo. «Portare un artista della caratura di Walter Prati tra le nostre mura - spiega il prof. Piero Di Egidio, direttore del conservatorio - significa offrire ai ragazzi un ponte diretto verso il mondo della musica contemporanea e della sperimentazione internazionale».

L'INAUGURAZIONE  
FERMOMostra di Stajano  
Saranno esposti  
quasi cento acquerelli

Alle 16,30 presso il Gabinetto delle Stampe e Disegni della biblioteca Spezioli di Fermo si inaugurerà una mostra personale di **Ciro Stajano**. E' questo il quarto appuntamento che accompagna la vita culturale fermiana da quando il maestro Stajano ha donato alla Biblioteca altrettanti cicli pittorici. Questa volta il tema della mostra è "Appunti di viaggio". Verranno esposti 99 acquerelli di varie misure che, come dice il curatore della mostra Nunzio

Giustozzi, archeologo e storico dell'arte, «sono raccolti in astucci accuratamente confezionati con cartone e spaghi. Stajano dipinge sul posto tutto ciò che cattura la sua attenzione. A supporti più grandi, fuori dall'album, destina invece ricomposizioni in studio sul filo della memoria, anche fotografica». «L'artista cerca di recuperare e la dimensione del viaggio quale esperienza di alterità, oggi smarrita, naufragata nel mare dell'omologazione globale», scrive Daniela Simoni, direttrice del centro studi Licini, anche lei curatrice della mostra.

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

**NECROLOGIE  
PARTECIPAZIONI**

**Servizio telefonico**

Tutti i giorni compresi i festivi dalle 09,00 alle 19,30

Numero Verde

**800.893.426**

**Fax 06 377 08 483**

E-mail [necro.corriereadriatico@piemmemedia.it](mailto:necro.corriereadriatico@piemmemedia.it)

Abilitati all'accettazione delle carte di credito





**Un argine all'esodo dei giovani  
«Bonus alle ditte che assumono»**

Inquadra il Qr code qui a fianco e leggi l'articolo sul nostro sito



# Gli effetti della Zes Agricoltura e pesca, ok credito d'imposta per Marche e Umbria

Valido per gli investimenti fatti dalle imprese a partire dal primo gennaio  
Emendamento Carloni, l'Agenzia delle Entrate aggiorna la modulistica

ANCONA

**Corretto** al volo l'errore tecnico che avrebbe potuto rischiare di escludere dal beneficio del credito d'imposta previsto dalla Zes (Zona economica speciale) unica le imprese agricole, della pesca e dell'itticoltura delle Marche e dell'Umbria. L'Agenzia delle entrate ha infatti confermato che le imprese marchigiane (e umbre) potranno usufruire del credito d'imposta per gli investimenti effettuati a partire dal primo gennaio, dopo avere aggiornato i modelli per le comunicazioni preventive. Per sanare l'errore era già pronto un emendamento del parlamentare leghista Mirco Carloni, presidente della commissione agricoltura della Camera, ma non è stato necessario, «perché i ministeri competenti - dice lo stesso Carloni - hanno deciso di correggere direttamente l'errore tecnico». «L'obiettivo è stato raggiunto - aggiunge -. Le nostre imprese agricole e ittiche avranno il beneficio senza complicazioni burocratiche. Continuiamo a lavorare per rendere più semplice e conveniente investire nelle nostre terre». Carloni ringrazia dunque il sottosegretario al Mef, Lucia Albano, «per il ruolo di coordinamento tecnico con l'Agenzia delle entrate, che è servito così a risolvere il problema dal punto di vista amministrativo». È stata così sanata una stortura che rischiava di escludere dai benefici fiscali le imprese agricole marchigiane e che stava creando non poche preoccupazioni tra i diretti interessati e le associazioni di categoria. La soluzione amministrativa adottata assicura alle aziende agricole delle Marche le stesse opportunità (agevolazioni per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuove) di quelle delle altre regioni incluse nella Zes unica. «Grazie al lavoro congiunto di Regione e governo il credito d'imposta relativo alla Zes agricola è stato esteso anche alle imprese marchigiane - dice il governatore Acquaroli -. È una notizia positiva per un intero comparto,



Il deputato Mirco Carloni, presidente della commissione agricoltura della Camera, e Giacomo Bugaro, assessore regionale allo sviluppo economico e alla Zes



to, che va sostenuto per rafforzare crescita, redditività, occupazione e produzione. Le imprese agricole, della pesca e dell'itticoltura delle Marche potranno così accedere a uno strumento concreto di sostegno agli investimenti e alla competitività». «L'estensione del credito d'imposta della Zes è una notizia molto positiva per il territorio e per tutto il sistema produttivo regionale», dice l'assessore regionale alla Zes, Giacomo Bugaro. **L'inclusione** delle Marche, fanno sapere dalla Regione, è stata resa possibile grazie all'aggiornamento dei modelli predisposti dall'Agenzia delle entrate, realizzata in raccordo con i ministeri competenti, che ora consente anche alle imprese agricole, dell'itticoltura e della pesca marchigiane di presentare la comunicazione preventiva necessaria per accedere al credito d'imposta Zes, risolvendo la questione in via amministrativa senza ulteriori interventi normativi. «Si tratta di un passo importante per sostenere il comparto primario in una fase complessa e per rafforzare sviluppo, occupazione e crescita delle filiere produttive regionali», dice ancora Bugaro. **Anche** Cia Marche accoglie «con favore il chiarimento arrivato dall'Agenzia delle entrate e ringrazia l'onorevole Carloni». «Le aziende - dice il presidente Alessandro Taddei - stanno programmando investimenti e hanno bisogno di regole chiare, tempi certi e procedure semplici. Già nei giorni scorsi, infatti, avevamo evidenziato come a fronte dell'estensione formale della Zes unica anche alle Marche, nei provvedimenti attuativi relativi al credito d'imposta per la produzione primaria agricola restavano riferimenti che sembravano circoscrivere l'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno e all'Abruzzo, con il rischio concreto di escludere le imprese marchigiane da uno strumento fondamentale per gli investimenti. Il risultato raggiunto è importante, ma ora bisogna assicurare che sia pienamente accessibile e senza ostacoli burocratici. Le imprese agricole marchigiane non chiedono privilegi, ma pari condizioni e pari opportunità. Su questo continueremo a vigilare».

**Anna Marchetti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In apertura videomessaggio della Resistenza iraniana

## Il caso del plasma arriva in Consiglio

ANCONA

Il Consiglio regionale delle Marche si riunirà martedì (ore 10) e la seduta si aprirà con un intervento in videomessaggio di Maryam Rajavi, presidente del consiglio nazionale della Resistenza iraniana, organizzazione politica fondata nel 1981 e legata al partito anti-teocratico dei Mojaheidin del popolo iraniano. Nella seduta ordinaria, tra i temi più rilevanti ci sarà il caso del plasma sprecato: tre atti - un'interpellanza e due interrogazioni - affronteranno le criticità del sistema, abbinati in un'unica discussione. All'ordine del giorno figurano anche un'interpellanza sulla pesca delle vongole nel compartimento di Ancona da parte di

imbarcazioni di San Benedetto, la diffusione della cocciniglia nelle Marche, le liste d'attesa per il rinnovo della patente dei soggetti fragili e le tariffe dei centri di riabilitazione accreditati. Il Consiglio esaminerà inoltre una proposta di legge sulle norme di pianificazione territoriale e una modifica relativa al programma regionale Fesr 2021-2027. **In coda**, ecco tre gruppi di mozioni abbinati: sulla violenza di genere, sugli ordigni bellici e sui possibili residui chimici affondati davanti alla costa pesarese, e sul salario minimo negli appalti pubblici regionali. Iscritte all'ordine del giorno anche le mozioni sul Tribunale per i minorenni delle Marche e poi sul piano regionale dei crematori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi Marche

# Tolentino, il 19 aprile al Politeama omaggio a Michelangelo Antonioni

TOLENTINO – Domenica 19 aprile 2026, alle ore 18.00, al Politeama di Tolentino, la rassegna di cinema **Millimetri – Il design a misura di tutti** proporrà un omaggio al grande regista **Michelangelo Antonioni**, con la proiezione del cortometraggio **Esterno Giorno e Zabriskie Point**. Si tratta dell'ultimo appuntamento della stagione di cultura, spettacolo e inclusione 2025/26 del Politeama.

**Esterno Giorno e Zabriskie Point + talk con Giulia Magno Omaggio a Michelangelo Antonioni**

Michelangelo Antonioni è stato uno dei registi che più profondamente hanno saputo cogliere e rappresentare il rapporto tra l'essere umano e lo spazio, in particolare quello architettonico. Nella sua opera, l'architettura non è mai semplice sfondo, ma elemento attivo, spesso specchio o addirittura causa del malessere esistenziale dei suoi personaggi.

## PROGRAMMA COMPLETO

VEN 28.11  
**SINCERAMENTE, GAE**  
*talk con ORASudio e Emilio Antinori*

DOM 18.01  
**DOLOR Y GLORIA**  
*talk design therapy*

DOM 22.02  
**CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?**  
*talk storie di architetti stravaganti con Manuel Orazi*

SAB 07.03  
**METROPOLIS** *sonorizzazione live*  
*a cura di Sammarelli, Qgru, Iriando, Nuccini*

DOM 29.03  
**THE BRUTALIST**  
*resilienza eroica*

DOM 19.04  
**ESTERNO GIORNO + ZABRISKIE POINT**  
*omaggio a Michelangelo Antonioni con Giulia Magno*

# millimetri

Scaricalo adesso. Clicca il pulsante e segui le indicazioni

Pulse

Scarica

In *Esterno Giorno* [Giulia Magno, 2022 8] gli spazi esplorati dalla macchina da presa si trasformano in paesaggi interiori: dalle vedute metafisiche dell'EUR di Roma alle ciminiere della periferia industriale di Ravenna, dal "deserto rosso" del Wadi Rum alle scogliere di granito rosa su cui si staglia la Cupola — la visionaria villa in Sardegna che Dante Bini costruì per Antonioni e Monica Vitti negli anni Sessanta. *Zabriskie Point* [Michelangelo Antonioni, 1970 110] è il manifesto di un'utopica sconfitta della società dei consumi, dove il deserto è allo stesso tempo personaggio e scenario della libertà dei protagonisti. In questo percorso intervorrà Giulia Magno, regista di *Esterno Giorno*, che darà voce ai suggestivi e immortali luoghi di Antonioni.

La rassegna *Millimetri. Il design a misura di tutti* è organizzata con il patrocinio del Comune di Tolentino, della Fondazione Marche Cultura e di ADI MAM, in collaborazione con Design Terrae e Officine Mattòli, con il contributo di Estra Prometeo, Zurich Antinori Assifin – Agenzia di Macerata, Carifermo – Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., ORAstudio, Gruppo Medico Fisiomed.

#### BIGLIETTI

Intero: 12,00€

Ridotto: 5,00€ (Under 12)

## Carifermo rinnova l'area self di Porto San Giorgio Sud: servizi più moderni e accessibili

Lunedì, 20 Aprile 2026



PORTO SAN GIORGIO - Prosegue il percorso di innovazione di Carifermo, che consolida la propria presenza sul territorio con il rinnovamento dell'area self di Porto San Giorgio Sud (via Napoli, 21).

L'intervento ha riguardato gli spazi dedicati ai servizi, oggi riqualificati per offrire ambienti ancora più confortevoli, funzionali e riservati, in linea con le esigenze di una Clientela.

All'interno della nuova area self, peraltro molto utilizzata, è possibile effettuare in autonomia numerose operazioni, tra cui versamenti e prelievi di contanti e assegni. Utilizzando una carta di debito Carifermo, i Clienti possono inoltre pagare bollettini postali premarcati, consultare saldo e movimenti del conto, ricariche telefoniche ed eseguire pagamenti e prenotazioni di RIBA, MAV, RAV, F24 e bollo auto.

Gli ATM evoluti garantiscono un utilizzo semplice e veloce e consentono di operare 24 ore su 24, ampliando l'accessibilità ai servizi bancari e rispondendo alle nuove abitudini della Clientela.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio piano di digitalizzazione della Banca, che punta a integrare i canali automatici con l'attività in presenza delle Filiali. Un modello che consente di coniugare innovazione tecnologica e presidio del territorio, mantenendo un punto di riferimento stabile per cittadini e imprese.

Carifermo conferma così la propria attenzione verso l'evoluzione dei servizi, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più efficienti, accessibili e coerenti con i cambiamenti negli stili di utilizzo dei Clienti, senza rinunciare alla vicinanza e alla relazione con il territorio, anzi mantenendo saldo il presidio.

## Carifermo investe sul digitale: rinnovata l'area self di Porto San Giorgio



20 aprile 2026

Prosegue il percorso di innovazione di Carifermo, che consolida la propria presenza sul territorio con il rinnovamento dell'area self di Porto San Giorgio Sud (via Napoli, 21).

L'intervento ha riguardato gli spazi dedicati ai servizi, oggi riqualificati per offrire ambienti ancora più confortevoli, funzionali e riservati, in linea con le esigenze di una Clientela.

All'interno della nuova area self, peraltro molto utilizzata, è possibile effettuare in autonomia numerose operazioni, tra cui versamenti e prelievi di contanti e assegni. Utilizzando una carta di debito Carifermo, i Clienti possono inoltre pagare bollettini postali premarcati, consultare saldo e movimenti del conto, ricariche telefoniche ed eseguire pagamenti e prenotazioni di RIBA, MAV, RAV, F24 e bollo auto.

Gli ATM evoluti garantiscono un utilizzo semplice e veloce e consentono di operare 24 ore su 24, ampliando l'accessibilità ai servizi bancari e rispondendo alle nuove abitudini della Clientela.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio piano di digitalizzazione della Banca, che punta a integrare i canali automatici con l'attività in presenza delle Filiali. Un modello che consente di coniugare innovazione tecnologica e presidio del territorio, mantenendo un punto di riferimento stabile per cittadini e imprese.

Carifermo conferma così la propria attenzione verso l'evoluzione dei servizi, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più efficienti, accessibili e coerenti con i cambiamenti negli stili di utilizzo dei Clienti, senza rinunciare alla vicinanza e alla relazione con il territorio, anzi mantenendo saldo il presidio.

# Iti Montani, nuova macchina per saldature in realtà aumentata. "Formiamo ingegneri di fabbrica"

[www.laprovinciadifermo.com/iti-montani-nuova-macchina-per-saldature-in-realta-aumentata-formiamo-ingegneri-di-fabbrica/](http://www.laprovinciadifermo.com/iti-montani-nuova-macchina-per-saldature-in-realta-aumentata-formiamo-ingegneri-di-fabbrica/)

Raffaele Vitali

21 aprile 2026



FERMO – Una giornata di festa, ma anche di visione concreta del futuro. All'Istituto Tecnico Industriale Montani è stato consegnato il patentino di saldatura agli studenti, insieme con la presentazione di una nuova tecnologia destinata a cambiare la didattica: il sistema Soldamatic, basato sulla realtà aumentata.

Un nuovo laboratorio tra realtà e innovazione

Il robot industriale antropomorfo presente dal 2016 non è più solo. Accanto a lui arriva una piattaforma innovativa che consente di simulare la saldatura in modo estremamente realistico, ma senza fumo, rischi o sprechi di materiale.

«Noi ci impegniamo per aumentare il livello dei nostri studenti – ha spiegato il professor Andrea Silenzi –. Questo patentino cresce ogni anno in qualità e apre le porte sia al mondo del lavoro sia a percorsi universitari avanzati».

Il percorso formativo non si limita alla manualità: comprende anche la programmazione del robot e la conoscenza tecnica dei componenti. Un approccio trasversale che coinvolge studenti di meccanica ed elettrotecnica, chiamati a capire

“come e perché si muove” ogni sistema.

Una didattica più sicura, inclusiva e avanzata

Il nuovo sistema permette di esercitarsi direttamente in classe, ampliando le possibilità didattiche. La saldatura diventa così più accessibile, anche per le studentesse, in un settore tradizionalmente maschile ma oggi sempre più aperto.

I numeri raccontano bene l'impatto della tecnologia: tempi di apprendimento ridotti del 53%, costi di laboratorio abbattuti (meno materiali e gas), incidenti ridotti fino all'84%

Una scuola territorio

Determinante il contributo della Fondazione Carifermo, rappresentata da Stefano Luzi. «Il Montani e la Cassa di Risparmio – ha ricordato – sono due pilastri del territorio nati a pochi anni di distanza. Investire nella formazione significa investire nel futuro produttivo».

Un messaggio chiaro agli studenti, da imprenditore meccanico, Luzi lo manda: “Partite dal fare, sporcarsi le mani, perché è da lì che nascono le competenze reali. Mancano gli ingegneri di fabbrica – ha aggiunto –. La tecnologia vi porterà lontano, ma è l'esperienza concreta che farà la differenza”.

La dirigente Stefania Scatasta ha sottolineato il valore delle relazioni, Luzi e Pantanetti in sala sono un esempio concreto: «Le innovazioni che entrano al Montani sono il frutto di una rete di persone lungimiranti. Da soli non potremmo permetterci certe strumentazioni».

L'obiettivo è chiaro: contrastare la dispersione scolastica attraverso la competenza e il coinvolgimento diretto degli studenti. «La mia speranza – ha aggiunto – è che possiate creare posti di lavoro, non solo cercarlo».

Tradizione e futuro

Nato nel 1854 per formare giovani imprenditori, il Montani continua a rinnovarsi senza perdere la propria identità. Lo dimostra anche un episodio recente raccontato dalla Scatasta e dal presidente degli ex Allievi, Carlo Labbrozzi: “Un ex studente, riconoscente per la formazione ricevuta, ha deciso di donare un robot alla scuola, seguito da altri imprenditori del territorio. Un segnale concreto di quanto il legame tra scuola e mondo produttivo sia ancora vivo”. Labbrozzi gli ha chiesto perché l'ha fatto? Hanno riflettuto insieme, la risposta è nelle targhe che riempiono il corridoio del Triennio, dove ricorrono quattro parole: generosità, gratitudine, riconoscenza e merito.

Una professione sempre più richiesta

Il settore della saldatura è oggi strategico: dalle grandi infrastrutture agli oleodotti, dove ogni giunto richiede precisione assoluta e controlli avanzati, fino alle nuove applicazioni robotiche. E proprio qui si inserisce la sfida del Montani: formare tecnici con una doppia competenza, manuale e digitale, pronti a entrare in un mercato del lavoro che cerca specialisti. "Per gli studenti, il patentino non è solo un traguardo. È il primo passo concreto verso una professione" conclude il docente.



## Stretto di Hormuz e Golfo di Oman Timelaps del traffico marittimo

Il video sul nostro portale, inquadra il qr code qui di fianco



Fonte:  
Comando  
Centrale  
degli Stati  
Uniti  
(Centcom)



“ Il blocco è molto potente, molto forte  
Gli iraniani perdono 500 milioni di dollari al giorno

**Donald Trump** Presidente Usa

Sortita **1**

Domenica una nave mercantile iraniana, la Touska, tenta di rompere il blocco navale americano



Fuoco **2**

Il cacciatorpediniere lanciamissili USS Spruance mette fuori uso il sistema di propulsione della Touska con colpi di artiglieria



Sequestro

I marines, partiti dalla nave d'assalto anfibio USS Tripoli, a bordo di elicotteri si calano con le corde sul mercantile per sequestrarlo



**3**

# Tensione in mare

## Confindustria: scenario peggiorato «Lo choc energia sta già incidendo»

La crisi di Hormuz spaventa i mercati. Le imprese italiane: aumenti in bolletta da +7 a +21 miliardi

di **Claudia Marin**  
ROMA

**Confindustria** lancia l'allarme: con la crisi del Golfo la nuova bolletta energetica delle imprese italiane può valere 7 miliardi in più nel 2026, fino a toccare quota 21 miliardi nello scenario peggiore. Sullo sfondo c'è lo stretto di Hormuz ancora chiuso, il termometro più sensibile della tensione tra Usa e Iran, con petrolio e gas di nuovo in corsa e le Borse europee in arretramento. Il messaggio che arriva dal Centro studi di viale dell'Astronomia è netto: lo choc energetico sta già entrando nei numeri dell'economia reale. Calano la fiducia delle famiglie, si indeboliscono le attese sull'industria, rallentano i servizi, mentre risalgono i tassi sovrani. È la fotografia di uno scenario «peggiore» che per il manifatturiero rischia di trasformarsi rapidamente da fattore di pressione a costo insostenibile. Non a caso, nell'indagine realizzata tra le aziende industriali, il costo dell'energia è indicato come cri-

titicità immediata principale, davanti ai costi di trasporto e assicurazione e a quelli delle materie prime. Le simulazioni di Confindustria misurano bene la posta in gioco. Se la guerra in Iran si fermasse a giugno, con petrolio medio annuo a 110 dollari e un graduale ritorno dei flussi commerciali, per le aziende ita-

liane arriverebbe comunque un aggravio di 7 miliardi rispetto al 2025. Se invece il conflitto si trascinasse per tutto il 2026, con il greggio a 140 dollari di media, il conto salirebbe a 21 miliardi. Una soglia che gli industriali definiscono esplicitamente non sostenibile. E che si lega al giudizio del Mes: una diminuzione

della sicurezza energetica, avviano gli esperti del Meccanismo europeo di stabilità, si traduce in una riduzione dell'attività economica, senza compensazioni positive nel breve periodo. **Non** sorprende allora l'avviso del ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin: niente ritorno al gas russo, in coerenza con l'impostazione europea, ma apertura a misure eccezionali. La più delicata è quella che riguarda il carbone: se il gas dovesse superare i 70 euro al megawattora, ha spiegato il ministro, potrebbe rendersi necessario riattivare le centrali. Oggi il Ttf di Amsterdam viaggia ancora poco sopra i 40 euro, ma il mercato resta nervoso. A Berlino Christine Lagarde prova a tenere insieme realismo e prudenza. La presidente della Bce parla di choc all'offerta energetica «enorme», con una perdita netta stimata in 13 milioni di barili al giorno, ma precisa che finora il rialzo dei prezzi non è ancora tale da spingere con chiarezza verso lo scenario avverso. Per questo Francoforte chiede più dati prima di trarre conclusioni

**Pichetto Fratin**  
«Se il gas supera i 70 euro al MWh le centrali a carbone possono servire»

nette sui tassi. Ma il monito è severo: ogni giorno in più di conflitto allarga il divario tra domanda e offerta e aumenta il rischio che dai rincari si passi al razionamento, con danni ben più pesanti per crescita e produzione. Non solo petrolio e gas: Lagarde ricorda che dal Golfo passano anche input strategici come elio, fertilizzanti e metano, e invita i governi a intervenire solo con misure temporanee e mirate, per non alimentare inflazione e squilibri di bilancio. **Sul mercati** il nervosismo resta evidente. Il Wti sale verso 89 dollari al barile, il Brent oltre 95 e il gas europeo si riavvicina a quota 40 euro. Le Borse europee chiudono in rosso. Milano perde l'1,36%, ma sul listino pesa anche lo stacco dei dividendi di otto big, che vale da solo 0,77 punti percentuali. Resta però il segnale di fondo: banche deboli, energia più tonica, rendimenti in rialzo e spread Btp-Bund risalito a 74 punti. È la misura di una crisi che dal Golfo si trasferisce ormai direttamente su industria, finanza e conti pubblici europei.



Foto del Centcom: i Marines abbordano e sequestrano la nave iraniana M/V Touska

# Porto San Giorgio

## Musica e gusto: ecco l'International Street Food

Per tre giorni il pubblico potrà gustare le prelibatezze di un villaggio gastronomico con food truck e stand provenienti dall'Italia e dall'estero

### PORTO SAN GIORGIO

L'International Street Food, il più grande festival itinerante d'Italia farà tappa da venerdì a domenica in Viale Buoizzi, all'interno della nota Festa di Porto San Giorgio. Un lungo weekend dedicato alla cucina di strada e ai sapori dal mondo. Per tre giorni il pubblico potrà gustare le prelibatezze di un grande villaggio gastronomico con decine di food truck e stand selezionati provenienti da tutta Italia e dall'estero. La manifestazione celebra quest'anno dieci anni di attività, confermandosi come uno degli appuntamenti più seguiti dagli appassionati di street food. L'inaugurazione ufficiale è prevista per venerdì alle 18, con apertura degli stand fino a mezzanotte; sabato e domenica il festival sarà aperto dalle 12 alle 24. L'ingresso è gratuito. Dopo nove edizioni di grande successo, l'International Street Food torna nelle piazze italiane con un format che unisce qualità, tradizione gastronomica e intrattenimento, offrendo momenti di convivialità per famiglie,



L'International Street Food arriva in Viale Buoizzi

giovani e appassionati del buon cibo. Durante la tappa di Porto San Giorgio il pubblico potrà intraprendere un vero viaggio tra le specialità dello street food internazionale. Tra le proposte presenti: la cucina siciliana, il kurtos ungherese, la bombetta pugliese, il caciocavallo impiccato, gli hamburger di Angus, gli arrosticini, la cucina romana con la pasta, vari suppli, gli hamburger di Scottona, il pulled pork, lo smash burger america-

no, le olive all'ascolana fatte a mano, la cucina argentina, le patate ripiene, Porcocrabro, premiato come miglior panino in Europa agli European Street Food Award nel 2017 e nel 2022 e riconosciuto dal Gambero Rosso come campione della Lombardia. Ad accompagnare le proposte gastronomiche non mancherà una selezione di birre artigianali italiane ed estere. In questo week end un calendario ricco di eventi intratterrà il pub-

blico dell'International Street Food: venerdì alle 19 "Sangiorgesi in Concerto". Sabato si svolgerà alle 21,30 lo spettacolo "90 Mania", mentre domenica alle 21,30 sarà la volta dell'esibizione del concerto di Fausto Leali, il gran finale con lo spettacolo pirotecnico illuminerà la notte. L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente dell'Associazione Italiana Ristoratori di Strada con il patrocinio del Comune. «La decima edizione dell'International Street Food rappresenta per noi un traguardo importante - dichiara Orofino -. In questi anni abbiamo lavorato per dare sempre più valore al cibo di strada, selezionando operatori di qualità e promuovendo tradizioni gastronomiche provenienti da tutta Italia e dal mondo. Siamo molto felici di portare la diciannovesima tappa del nostro festival a Porto San Giorgio e coinvolgere il pubblico in un grande momento di festa». Nella tappa saranno presenti anche le telecamere della trasmissione "Il Trono del Gusto", che nella stagione 2025 ha riscosso su Rai 2 un grandissimo successo.

### IN VIA NAPOLI

#### La Carifermo rinnova l'area self

### PORTO SAN GIORGIO

Prosegue il percorso di innovazione di Carifermo, che consolida la propria presenza sul territorio con il rinnovamento dell'area self di via Napoli, 21. L'intervento ha riguardato gli spazi dedicati ai servizi, oggi riqualificati per offrire ambienti ancora più confortevoli, funzionali e riservati, in linea con le esigenze di una clientela. All'interno della nuova area self, peraltro molto utilizzata, è possibile effettuare in autonomia numerose operazioni, tra cui versamenti e prelievi di contanti e assegni. Utilizzando una carta di debito Carifermo, i clienti possono inoltre pagare bollettini postali premarcati, consultare saldo e movimenti del conto, ricariche telefoniche ed eseguire pagamenti e prenotazioni di riba, mav, rav, f24 e bollo auto. gli atm evoluti garantiscono un'utilizzo semplice e veloce e consentono di operare 24 ore su 24, ampliando l'accessibilità ai servizi bancari e rispondendo alle nuove abitudini della Clientela. L'iniziativa si inserisce nel più ampio piano di digitalizzazione della Banca, che punta a integrare i canali automatici con l'attività in presenza delle filiali. Un modello che consente di coniugare innovazione tecnologica e presidio del territorio, mantenendo un punto di riferimento stabile per cittadini e imprese. Carifermo conferma così la propria attenzione verso l'evoluzione dei servizi, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più efficienti, accessibili e coerenti.

## Salvare gli alberi di piazza Mentana «Evitare abbattimenti generalizzati»

«Ultimo accorato appello» al sindaco Vesprini da parte del comitato per la salvaguardia del verde

### PORTO SAN GIORGIO

Un ultimo appello al sindaco per salvare gli alberi di Piazza Mentana. A lanciarlo è il Comitato per la salvaguardia di Viale Cavallotti e del verde di Porto San Giorgio, che torna a chiedere una riflessione sul progetto di riqualificazione ormai avviato. Nel documento inviato all'amministrazione, il comitato chiede di evitare «abbattimenti generalizzati» del patrimonio arboreo presente nella piazza, area storica che ospita il Monumento ai Caduti e che da anni rappresenta uno spazio di incon-



tro, relax e gioco per famiglie e bambini, a pochi passi dal lungomare. I promotori dell'iniziativa precisano di non essere contrari all'intervento nel suo complesso, ma di sollecitare una modifica che tenga conto delle alberature esistenti. Secondo il comitato, infatti, gli alberi adulti

garantiscono benefici ambientali che non possono essere sostituiti in tempi brevi da nuove piantumazioni. Tra i punti evidenziati ci sono la produzione di ossigeno, l'assorbimento di anidride carbonica e soprattutto la capacità di creare ombra e mitigare il caldo, contrastando il fenomeno delle isole di calore urbane. Un aspetto ritenuto sempre più importante anche per la vivibilità degli spazi cittadini durante l'estate. Nel mirino anche la presenza di una struttura commerciale all'interno del perimetro della piazza. Una scelta che, secondo il comitato, rischierebbe di ridurre ulteriormente il suolo pubblico disponibile e di snaturare il significato originario dell'area, nata per ricordare il sacrificio dei cittadini sangiorgesi caduti in guerra. Per questo i firmatari parlano di «ultimo accorato appello».



#### L'Atletica Sangiorgese ospita il campionato regionale di società

### PORTO SAN GIORGIO

Anche l'Atletica Sangiorgese Renato Rocchetti si inserisce nel calendario dei festeggiamenti per il patrono. L'atletica sangiorgese sta ospitando sulla sua pista la prima prova del Campionato regionale di società ragazzi e ragazze, uno dei primissimi appuntamenti della stagione all'aperto. Si sfideranno, con il loro entusiasmo e la loro freschezza, gli under 14 di tutte le squadre marchigiane.

## Innovazione Imprese

### LA DATA

Un giorno per promuovere la prevenzione di infortuni

La giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, che si celebra il 28 aprile di

ogni anno, è un evento internazionale indetto dall'Organizzazione internazionale del lavoro per promuovere la prevenzione di infortuni e malattie professionali. L'Oil è l'agenzia specializzata delle Nazioni

Unite che si occupa di promuovere il lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana per uomini e donne. Mira a promuovere i diritti dei lavoratori, incoraggiando l'occupazione.



L'azienda marchigiana chiude l'anno con 51,5 milioni di euro  
Oggi punta sul potenziamento delle calzature tecniche

di **Letizia Magnani**

# La sicurezza si indossa: Balducci cambia l'abbigliamento professionale

«**INVESTIAMO** continuamente per offrire ai clienti un workwear sicuro, ma anche comodo ed elegante», spiega il ceo di C.B.F. Balducci Group, Massimiliano Balducci. Balducci Group è leader in Europa nella produzione di abbigliamento professionale tecnico, certificato e personalizzato e avviato la produzione e commercializzazione di scarpe da lavoro. L'azienda ha la propria sede produttiva nelle Marche, a Montecassiano, nell'entroterra maceratese. Il gruppo ha già completato il passaggio generazionale, così Massimiliano ha ereditato le redini dell'azienda dal padre Franco. Al suo fianco ci sono le sorelle, Benedetta e Gessica, che si occupano rispettivamente della produzione e degli acquisti. Dopo il suo insediamento il Gruppo ha acquisito il 49,5% di P&P Loyal con sede a La Spezia la cui maggioranza è detenuta da Loyal Textiles, azienda indiana integrata nella filiera tessile. Produce e commercializza a catalogo abbigliamento da lavoro professionale.

**Quali sono gli asset strategici che sta portando avanti?**

«Negli ultimi cinque anni abbiamo accelerato nello sviluppo dell'azienda e oggi sogno un gruppo che possa fare del servizio e dell'unicità del prodotto i suoi punti di forza, crescendo in maniera sana e con la consapevolezza quotidiana che è necessario eliminare tutte le zone di comfort, alzando l'asticella della qualità».

**Parliamo dei numeri?**

«In azienda lavorano 150 addetti, oltre il 60% sono donne, con una produzione esclusivamente dedicata alla customizzazione delle linee, anche grazie all'apporto dell'area ricerca e sviluppo, che ha il compito di trovare nuove soluzioni attraverso lo

LA SEDE  
CENTRALE  
DEL GRUPPO

La sede centrale dell'azienda si trova a Montecassiano in uno stabilimento di 18mila metri quadrati.

In foto a destra: Massimiliano Balducci, ceo di C.B.F. Balducci Group. A sinistra: dipendenti al lavoro



studio dei tessuti. All'interno dello stabilimento di 18mila metri quadrati, si progettano ogni anno un migliaio modelli, si tagliano 15mila chilometri di tessuto, si confezionano migliaia di prototipi e si controllano uno a uno oltre a un milione e mezzo di capi assemblati. Un secondo stabilimento a Kamëz, in Albania, si occupa delle lavorazioni di assemblaggio, con l'apporto di 280 addetti. Nel 2025 il gruppo maceratese ha fatturato complessivamente 51,5 milioni di euro, con una crescita del 20% rispetto all'anno precedente, ai quali si aggiungono i 20 milioni di euro realizzati dall'azienda ligure».

**Chi sono i vostri clienti?**

«Serviamo dall'Esercito italiano alla Guardia di finanza, da Lamborghini a Technogym, Poste Italiane e A2A. Ma c'è spazio anche per l'export, che oggi pesa per 3 milioni di euro, con Francia, Germania, Spagna, Portogallo e Nord Europa primi mercati di sbocco. Del resto, il deal con P&P Loyal rientra in una strategia di espansione internazionale, pur mantenendo le rispettive autonomie operative. Proprio in Francia, nel 2026, stiamo rafforzando le dinamiche del gruppo, avendo già inserito 4 nuovi agenti commerciali e dando risposte ancora più immediate a una clientela che, pensiamo, possa crescere nei prossimi anni».

**Il 28 aprile sarà la giornata internazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro. Per voi cosa significa?**

«Siamo da oltre 50 anni al servizio di chi lavora in plurimi settori ed è esposto non solo alle intemperie ma a differenti tipologie di rischi che necessitano di una protezione certificata e di eccellenza. I dati circa gli infortuni e le morti sul lavoro sono ancora sconcertanti ma noi siamo certi che chi sceglie il nostro abbigliamento da lavoro e le nostre calzature ha un alleato a tutela della propria incolumità. Gli investimenti in ricerca sono costanti e non ci fermeremo».

**Cosa c'è nel futuro dell'azienda che guida?**

«Il prossimo passo è il potenziamento della business unit che si occupa proprio di calzature da lavoro, la penetrazione di nuovi mercati, una fidelizzazione dei nostri clienti sempre più forte. Quello dall'abbigliamento professionale è un mercato saturo e con una forte concorrenza nel quale intendiamo caratterizzarci rispondendo ogni giorno con flessibilità, affidabilità e coerenza».